

Comune di Civate al Piano
Consiglio comunale 5 dicembre 2022

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Buonasera a tutti; grazie per la presenza. Abbiamo anticipato l'orario per consentire a chi lo desidera di partecipare alla messa e alla processione di San Nicolò. Chiedo al Segretario di fare l'appello. Grazie.

SEGRETARIO. Il Segretario procede all'appello nominale di Consiglieri e Assessori.

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Bene, grazie. Prima di dare inizio al Consiglio comunale, ritengo doveroso spiegare ai Consiglieri il motivo della riconvocazione di questo Consiglio comunale. Giovedì 24 novembre sono stati inviati regolarmente via mail tutti i documenti allegati all'ordine del giorno del Consiglio comunale del 29 novembre ai Consiglieri comunali di maggioranza e minoranza; per un errore dell'ufficio, capitato la prima volta in sette anni e mezzo, il foglio di carta con avviso di convocazione è stato consegnato a mano a chi non ha la pec il giorno dopo, venerdì 25, dai vigili urbani. Il capogruppo di minoranza ha inviato una pec segnalando correttamente il ritardo di questo ricevimento. Il responsabile dell'area, Ragionier Caproni, ha chiamato il Consigliere chiedendo scusa per il disguido, ricordando comunque che a tutti i Consiglieri erano stati inviati i documenti e la lettera di convocazione il giorno prima tramite e-mail. Dopo aver ottenuto la disponibilità del Segretario comunale, abbiamo chiesto al capogruppo di minoranza se fosse possibile spostare il Consiglio comunale al giorno successivo, dal 29 al 30, per rimanere nei termini dei 5 giorni senza dover rifare il tutto; ma la risposta del capogruppo di minoranza è stata negativa. A causa di questo rifiuto si è dovuto programmare una Giunta urgente approvando la variazione di bilancio che doveva essere approvata entro il 30 di novembre. L'ufficio ragioneria ha dovuto poi dedicare altre tre ore abbondanti di lavoro, proprio nel momento nel quale si sta preparando, predisponendo il bilancio 2023, per modificare i documenti e per richiedere la nuova approvazione al revisore dei conti per la Giunta urgente e per predisporre la ratifica al Consiglio comunale. L'ufficio segreteria ha dovuto prima mandare le lettere di sospensione del Consiglio comunale a tutti i Consiglieri, e poi quelle per la nuova convocazione ristampando anche i manifesti. Questa è la verità dei fatti avvenuti, lascio ai cittadini e alle cittadine Civatesti valutare il comportamento di questa minoranza. Proseguiamo con il Consiglio comunale, e se qualcuno alla fine del Consiglio comunale vuole, ci possiamo confrontare. No, dopo il Consiglio comunale apriamo il dibattito. grazie. Passiamo al primo punto...

(Intervento senza microfono)

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. No. Dopo il Consiglio comunale può intervenire, adesso no; mi spiace.

(Interventi senza microfono)

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. No, è una precisazione che il Sindaco ha ritenuto doverosa. Andiamo avanti.

(Interventi senza microfono)

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Non è un attacco alla minoranza; ho letto semplicemente i fatti avvenuti.

Ne parliamo dopo.

Calma; questa è una precisazione.

(Intervento senza microfono)

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Fate quello che volete; questo è quello che io ho ritenuto doveroso informare i cittadini.

Dopodiché, ripeto, alla fine del Consiglio comunale possiamo confrontarci come sempre e lo faremo.

Non sarà più registrato perché il Consiglio viene chiuso.

(Interventi senza microfono)

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. La mia comunicazione sarà agli atti, quindi la potete leggere, rivedere, riascoltare; perciò è tutto regolare.

Punto n. 1 all'ordine del giorno

Approvazione dei verbali della seduta del Consiglio comunale del 27.09.2022

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Adesso vi chiedo di passare al primo punto all'ordine del giorno che è l'approvazione dei verbali della seduta del Consiglio comunale del 27/09/2022.

Grazie.

No, questa qui ho detto che non è una comunicazione, è una precisazione.

Era per giustificare il rimando di questo Consiglio.

Quindi chi è d'accordo sull'approvazione del primo punto all'ordine del giorno? Contrari?

Allora, Masotti, Bonassi e Raimondi astenuti perché non erano presenti.

Ok, grazie.

Punto n. 2 all'ordine del giorno

Ratifica deliberazione della Giunta comunale N. 105 del 29.11.2022 avente ad oggetto "Variazione N. 2 d'urgenza al bilancio di previsione 2022/2024 (Art. 175, comma 4, del D.Lgs. N. 267/2000) – competenza e cassa e conseguente adeguamento del DUP 2022/2024

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Allora andiamo al punto numero 2: ratifica deliberazione della Giunta comunale numero 105 del 29/11/2022 avente per oggetto: variazione numero 2 d'urgenza al bilancio di previsione 2022/2024, competenze e cassa, e conseguente adeguamento del DUP 2022/2024.

Chiedo all'Assessore gentilmente di fare una sintesi.

Grazie.

ASSESSORE FORESTI Paolo. Buonasera.

Come anticipato dal Sindaco abbiamo dovuto provvedere comunque con una delibera di Giunta comunale per poter rispettare i termini dell'ultima variazione del bilancio di previsione.

Nella variazione che era stata già consegnata, avrete avuto modo di verificare che era abbastanza corposa, essendo l'ultima dell'anno, quella che permette di fare gli aggiustamenti pressoché definitivi quando è possibile farlo.

Buona parte delle variazioni riguardavano adeguamenti contrattuali; è stato firmato il rinnovo del contratto contrattuale per i dipendenti e quindi sono stati fatti tutti gli adeguamenti dei vari settori, dei vari ambiti.

Ci sono stati degli spostamenti di opere non ancora eseguite o comunque concluse che erano previste quest'anno, e sono state rimandate al 2023.

E sono presenti anche dei movimenti di rettifica sulle imputazioni di determinati importi in base alle nuove disposizioni per quanto riguarda gli interventi di PNRR.

Per quanto riguarda invece le variazioni ordinarie un po' più reali rispetto a quello che è l'andamento dell'esercizio; fra le maggiori entrate sottolineo il risultato degli importi derivanti al contrasto all'evasione, che sono una variazione in aumento di 18.356 €; e un'ultima tranche di contributo ministeriale per l'emergenza energetica per altri 19.100 €, che portano il contributo totale per l'anno a 102.668.

Nelle minori spese gli importi principali, quelli che evidentemente sottolineo, sono: lo scorporo di una somma di 4.516 € da utilizzarsi per un bando acquisto automezzi della protezione civile, che son stati scorporati dal residuo dell'anno scorso imputato all'intervento su viale Rimembranze.

E una decurtazione di 4.000 € sull'importo destinato alle assicurazioni; per fortuna non ci sono state richieste, non è stato necessario per il momento intervenire con franchigie, quindi si è potuta liberare qualche somma.

Nelle maggiori spese è stata aggiunta la dotazione del piano diritto allo studio per 1.000 €.

È stato incrementato anche il fondo per le borse di studio, vista la prospettiva che sarà possibile concedere più importi, visto un po' l'allargamento dei termini.

Sono stati incrementati ancora gli accantonamenti per le spese di energia elettrica fra i vari immobili comunali, per un totale circa di 20.000 €.

E anche le spese per riscaldamento di ulteriori 9.000 € totali, sempre su tutte le strutture comunali.

Queste sono le principali voci che volevo evidenziare.

Se avete qualcosa voi nel dettaglio da chiedere, sono a disposizione.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Io rimango sui punti del Consiglio comunale, quindi non mi interessa di controbattere in questo momento perché so che non potrei neanche farlo, quindi resto sul punto di questa variazione di Consiglio comunale.

Allora, quello che vorrei chiedere è: pagina 13, prestazioni, servizi professionali per servizi generali che è passata da 7.684 € a 15.000 €.

Pagina 15 dell'anno 2022, più 1.800 € per servizio Sius dell'ex casellario dell'assistenza a supporto dell'ufficio servizi sociali; su questo chiedo al Segretario se può fare una verifica, se sono state pubblicate le determinate per l'incarico di questi professionisti e di verificare anche se ci sono anche altre determinate che non sono state pubblicate sull'albo pretorio per quanto riguarda incarichi a professionisti, per esempio per la gestione dei bandi PNRR; grazie.

Pagina 14 del 2022; c'è un aumento di 500 € per il piano neve; volevo capire se ci sono degli aggiornamenti in merito al piano neve, se è stato approvato e condiviso con protezione civile e gli altri enti interessati.

Pagina 16 del 2022; più 4.000 € per l'informatizzazione; volevamo capire dove sono state spese e stanziare queste risorse.

Pagina 6 del 2023, quindi dell'anno 2023; servizio di notificazione atti, più 7.000 €; su questa cosa appunto volevo capire se era stato o sarà esternalizzato il servizio; e prendo l'occasione di ringraziare ormai l'ex dipendente Donatella Manenti per il servizio sia per il Comune di Cividate al Piano che prima per l'asilo nido.

Siamo sicuramente soddisfatti per la vittoria del bando per l'acquisto del mezzo per la protezione civile per un importo di 40.644 €, anche se sinceramente, come gruppo Gente Comune avremmo preferito che il servizio, quindi che l'affidamento, fosse affidato ad un'azienda Cividatese che si era proposta.

Siamo soddisfatti per la vittoria dei diversi bandi PNRR per un totale di 312.000 €, anche se siamo un po' ovviamente meno soddisfatti per tutti quei bandi che non sono stati vinti per un importo di 3.800.000 €.

grazie.

ASSESSORE FORESTI PAOLO. Il primo punto era l'aumento del fondo di prestazioni dei servizi professionali per l'incarico di supporto gestione PNRR per 7.320 €; e anche i 1.800 € per l'incarico per la gestione inserimenti Sius; queste due le prime voci.

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Allora, per quanto riguarda i 7.320 €; è l'importo che abbiamo dovuto incrementare per l'Architetto che da qualche mese ci sta aiutando appunto come supporto per gestire tutti i bandi PNRR; e quindi dobbiamo andare avanti finché non arriveremo all'assunzione della

persona che è previsto nel piano assunzionale del 2023; intanto, anzi molto probabilmente, questo servizio dovrà essere implementato e confermato anche più avanti, proprio per poter riuscire a partecipare ai numerosi bandi ai quali stiamo cercando in tutti i modi di partecipare.

Il 1800 del Sius, perché il progetto non era finito, c'era bisogno di rimettere una differenza di questo importo; anche se devo dire che invece di un anno hanno recuperato quattro o cinque anni, quindi hanno fatto un lavoro sicuramente superiore a quello che era previsto inizialmente; quindi sta andando bene.

ASSESSORE RAIMONDI EDOARDO. Per quanto riguarda il piano neve l'ufficio ha richiesto un piccolo incremento soprattutto per la questione relativa al sale; quindi per l'approvvigionamento.

Per il resto siamo ancora in una fase di transizione, quindi sperimentale; per cui l'effettivo piano è diciamo interno, però avremo possibilità comunque di, quando verrà formalizzato, sicuramente potremo anche collaborare su quello.

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Informatizzazione uffici, servizi; maggiori spese previste...

Eh sì, perché abbiamo dato l'incarico alla società che ci sta aiutando a realizzare tutti i progetti previsti con tutti i finanziamenti che abbiamo ricevuto per la digitalizzazione.

E quindi, siccome tanti progetti a cui dobbiamo partecipare, cioè abbiamo vinto già nel senso che ce li hanno già riconosciuti per la verità, quindi per circa 250.000 € come avrete visto, abbiamo affidato a questa persona che ci possa aiutare sia per il cloud sia per il discorso del PagoPA, e sia tutti quelli che sono i servizi ai cittadini in particolare, che sono legati anche ad altre questioni che vedremo dopo; quindi questa società ha l'incarico di aiutarci a partecipare e realizzare questo progetto.

Poi c'era qualcos'altro?

Sì, notificazione atti; effettivamente abbiamo deciso, ha intuito bene, di assegnare all'esterno la notifica degli atti, quindi al messo comunale esterno, a questa società che appunto consegnerà tutti gli atti tributari in particolare, ma anche quelli riguardo le violazioni del codice della strada; abbiamo calcolato più o meno la percentuale, il numero effettuato negli anni precedenti; abbiamo trattato un prezzo con questa società che ha partecipato e quindi verrà affidato a questa società; mentre alcuni, per precisare, verranno fatti direttamente dai vari uffici, quindi ufficio tecnico, ufficio anagrafe e anche l'ufficio servizio alla persona, questi atti, specialmente quando non bisogna uscire all'esterno, verranno gestiti all'interno degli stessi uffici; quindi abbiamo cercato di ottimizzare il servizio con il personale presente e utilizzando questo servizio esterno solamente per le notifiche da fare fuori al Comune.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Solo una precisazione per l'Assessore Raimondi.

Se non ricordo male come gruppo gente Comune abbiamo presentato a gennaio 2021 un'interrogazione per quanto riguarda il piano neve.

Era stato deciso che l'amministrazione si impegnava a formalizzare un piano neve; cioè, siamo a dicembre 2022 e non è stato ancora fatto?

ASSESSORE PAGANI GIOVANNA. Sì, c'era ancora l'Assessore Belometti.

Con il responsabile dell'ufficio tecnico, l'Architetto Zampoleri, perché noi abbiamo un piano di emergenza sul territorio che coordina tutti gli enti e le associazioni coinvolte nel caso di forti nevicate, e quindi si è deciso per il momento di attenersi a questo piano di emergenza, a questo protocollo per fare determinate altre attività, e quindi poi lo riprodurremo, sarà magari entro l'anno prossimo.

Però, ecco, abbiamo preferito dare precedenza ad altre cose, perché esiste questo piano di emergenza che è depositato in Comune, potete visionarlo, e l'Architetto Zampoleri ha fatto notare che è indicato, ci sono indicati praticamente tutti i soggetti che devono intervenire nel momento in cui ci siano forti nevicate.

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Ok.

Prego.

ASSESSORE RAIMONDI EDOARDO. Per quanto riguarda questo protocollo interno di cui parlava Giovanna; rispetto al passato fondamentalmente siamo andati anche ad individuare quali sono le criticità, più che le criticità, le... mi sfugge il termine; scusate, comunque individuare i punti più sensibili ecco, che sono in

particolare zona di supermercati, scuole, uffici comunali, quindi edifici in generale ma anche ovviamente i luoghi di medicina generale, farmacie.

E poi siamo andati anche a suddividere il territorio comunale in aree, perché quando chiaramente ci devono essere degli interventi, è bene che non siano più, come in passato, a spot, quindi non si sa mai dov'è il mezzo, dove si trova, chi c'è, chi non c'è; e quindi l'idea è quella di, come è già stato fatto peraltro in maniera abbastanza marginale l'ultima volta che c'è stata quella piccola nevicata l'anno scorso, se ricordate; adesso non ricordo precisamente il periodo, però c'è stata una piccola nevicata dove si è attivato questo protocollo sperimentale per vedere un po' come andava.

E lì le ditte che all'epoca, a cui il'ufficio aveva dato appunto l'incarico, si erano gestite proprio all'interno di questo ambito; e quindi ogni singola persona aveva una sua area d'azione in modo tale che potesse essere controllata effettivamente poi, in modo tale di avere un riscontro effettivo e quindi non diciamo basato sul "ho fatto questo, ho fatto l'altro" ma invece tangibilmente poter controllare anche ciò che veniva fatto.

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Giustamente mi faceva notare che non abbiamo risposto alla domanda del perché non abbiamo acquistato l'automezzo della protezione civile da un'azienda locale; è perché evidentemente, confrontando i 4/5 preventivi che abbiamo chiesto, abbiamo scelto il prezzo migliore alle stesse condizioni ovviamente di mezzi; quindi è quello il discorso.

Allora, se non ci sono altre domande io metto a votazione questa approvazione della deliberazione di questa ratifica della Giunta.

Chi è d'accordo?

Ah, scusate, dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. La lista Gente Comune vota contrario.

ASSESSORE PAGANI GIOVANNA. Le previsioni delle tipologie di entrata dei macro aggregati di spesa del corrente bilancio di previsione sono mutate in relazione al reale fabbisogno dell'intero triennio di programmazione; a seguito di tali mutate condizioni finanziarie, ciascun responsabile di area ha motivato le diverse esigenze di entrata e spesa verificatesi nel corso del 2022 e in previsione per il 2023/24.

Con la variazione che si è operata si rende più aderente alle esigenze da soddisfare la previsione programmatica fatta in sede di predisposizione del bilancio di previsione, compreso l'assestamento di bilancio.

Comunità Democratica vota a favore.

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Chiedo scusa per prima; quindi, chi approva questa ratifica? 7. Contrari? 4.

Non serve l'immediata eseguibilità.

Benissimo, grazie.

Punto n. 3 all'ordine del giorno

Approvazione dello schema della nuova convenzione per lo svolgimento da parte della Provincia di Brescia delle attività di centrale unica di committenza – Comune di Cividate al Piano (BG)

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Andiamo al punto numero 3: approvazione dello schema della nuova convenzione da parte della Provincia di Brescia delle attività della centrale unica di committenza, la CUC, del Comune di Cividate al Piano.

La Provincia di Brescia ha proposto appunto questo schema di una nuova convenzione che ha inviato a tutti i Comuni aderenti alla CUC di Brescia, e anche noi siamo chiamati ad approvare questo schema di convenzione, credo senza avere la possibilità di poter intervenire per le modifiche del caso.

Non so se l'avete vista, la diamo per letta; e quindi se c'è qualcuno che vuol dire qualcosa, prego.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Io innanzitutto chiedo al Segretario di vedere un secondo la proposta di deliberazione; alla pagina 2 viene scritto: visti i pareri, puntini, puntini; volevo capire se formalmente è corretto.

(Intervento senza microfono)

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Ma quindi formalmente è corretto “visti i pareri, puntini, puntini”?

(Intervento senza microfono)

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Va bene, perfetto; grazie.

Allora, per quanto riguarda il centro unico di committenza, settimana scorsa ho avuto un incontro in Provincia di Brescia per appunto approfondire la questione; praticamente noi andiamo ad approvare una convenzione con la CUC della Provincia di Brescia per future collaborazioni per quanto riguarda diciamo un aiuto per gli affidamenti, per le gare di appalto.

Volevo un attimo capire perché è stata scelta la CUC di Brescia, visto che ci sono anche altre CUC, per esempio della Provincia di Bergamo o anche di altri Comuni; e se avete magari fatto una verifica delle tariffe delle diverse CUC che ci sono in zona.

Ovviamente questa approvazione di questa convenzione viene dal fatto che tutti i bandi PNRR obbligano ad avere una CUC per quanto riguarda le varie gare d'appalto.

L'ultima cosa; volevo capire, ho visto che ci sono delle fatture pagate in data 11 marzo 2022 di 1.000 €, cioè in realtà sono due fatture dell'11 marzo 2022 di 1.000 € e poi una fattura del 26 agosto 2022 di 5.654 € sempre per la CUC; e quindi volevo capire: noi abbiamo già utilizzato il servizio dei centri unici di committenza ma non avevamo la convenzione formalizzata? perché io, vedendo l'albo pretorio, non vedo convenzioni con la CUC negli ultimi anni.

Quindi volevo un attimo capire questa cosa.

Cioè, nel senso, se è possibile anche senza formalizzare e quindi firmare l'accordo...

Prego Assessore.

ASSESSORE PAGANI GIOVANNA. Nella delibera; dato atto che con deliberazione di Consiglio comunale numero 19 del 30 luglio 2018 è stato approvato lo schema di convenzione per lo svolgimento da parte della Provincia di Brescia delle funzioni di stazione appaltante sottoscritta in data 23/10/2018 e vigente fino al 31/12/2022.

Adesso è un rinnovo; quindi scadeva entro il 31/12, ci hanno mandato il nuovo schema di convenzione, l'abbiamo approvato in tempo utile.

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. La CUC l'abbiamo già usata parecchie volte.

Perché quando si supera un certo importo siamo obbligati; per esempio anche nei prossimi progetti oltre i 400.000€-

(Intervento senza microfono)

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Ecco, per esempio so per certo che la via San Giorgio, Pur essendo finanziata con mezzi propri, essendo di 600.000 € noi dovremo andare in CUC.

È stata scelta la CUC di Brescia, i costi sono in linea con tutti gli altri, 1.000 € è la quota fissa e poi ci sono le quote variabili; ecco perché cambiano gli importi, come avrai visto anche nella convenzione.

E noi abbiamo scelto Brescia perché in quel periodo, quando dovevamo scegliere, Bergamo era molto in ritardo nelle approvazioni, cioè davano cinque o sei mesi per i progetti, mentre Brescia li garantiva in due mesi, due mesi e mezzo; allora abbiamo preferito scegliere Brescia solo per la celerità in effetti.

Pure io dissi: ma perché non Bergamo? E il tecnico mi ha dato questa giustificazione.

Ok; se non ci sono altre domande, dichiarazioni di voto, grazie.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Gente Comune vota favorevole.

ASSESSORE PAGANI GIOVANNA. Comunità Democratica è favorevole.

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Allora, chi approva questa nuova convenzione? Unanimità. Immediata eseguibilità? Grazie.

Punto n. 4 all'ordine del giorno

Aggiornamento contratto di concessione reti del servizio idrico integrato al gestore unico d'ambito Società Uniacque spa

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Al punto numero 4, aggiornamento contratti di concessione reti del servizio idrico integrato; anche in questo caso è un contratto che è stato aggiornato, infatti si chiama appunto di aggiornamento, sul quale il Comune non può entrare nel merito, nel senso che noi dobbiamo approvarlo come l'hanno approvato tutti i Comuni che fanno parte di questo servizio idrico integrato a gestore d'ambito di Uniacque.

Quindi anche qui se qualcuno vuol dire qualcosa, prego.

Quindi dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Lista Gente Comune vota favorevole.

ASSESSORE PAGANI GIOVANNA. Valutato il contratto di concessione ed uso gratuito delle infrastrutture del servizio idrico integrato al gestore unico d'ambito Uniacque spa e la convenzione per la regolazione dei rapporti tra l'ufficio d'ambito Provincia di Bergamo e la società Uniacque che è affidataria della gestione delle reti dell'erogazione dei servizi idrici in forma di servizio, Comunità Democratica vota a favore.

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Allora, chi è favorevole per cortesia? Grazie.

Immediata eseguibilità? Grazie.

All'unanimità.

Punto n. 5 all'ordine del giorno

Approvazione nuovo regolamento per l'assegnazione borse di studio al merito scolastico

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Andiamo al punto numero 5: approvazione nuovo regolamento per l'assegnazione delle borse di studio al merito scolastico.

Chiedo all'Assessore di illustrare, prego.

ASSESSORE CHITO' GLORIA. Volevo chiedere al Consiglio, se eravate tutti d'accordo, io farei una trattazione abbastanza sintetica e comunque complessiva sia delle modifiche al regolamento che del piano di diritto allo studio; e visto che nel piano di diritto allo studio si inserisce già il maggiore stanziamento e i criteri modificati, secondo me ha più senso, ma chiedo anche qua al Segretario un parere, votare prima la modifica e poi il piano.

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Ma quello nuovo è già il quinto punto; era quello vecchio il diritto allo studio, quello nuovo è già invertito?

ASSESSORE CHITO' GLORIA. Ah, è già invertito?

Pensavo che fosse rimasto come nel precedente.

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Era quello precedente; poi ci siamo accorti che era meglio anticipare; visto che abbiamo rifatto, l'abbiamo messo prima; quindi quello nuovo è già il quinto.

ASSESSORE CHITO' GLORIA. Perfetto.

Allora, per quanto riguarda gli emendamenti al regolamento sarò abbastanza sintetica perché è un argomento di cui abbiamo già parlato diverse volte in Consiglio comunale, e non solo in Consiglio comunale ma anche in riunioni fatte anche con la minoranza per condividere lo spirito di queste modifiche.

Le modifiche sono due.

Riguardano in realtà entrambe l'articolo che fa riferimento alla presentazione delle borse di studio per quanto riguarda gli studenti universitari, quindi sia per la laurea triennale che per la laurea magistrale; si va a variare quello che è il criterio per poter presentare la domanda dal 110 come voto di laurea allo scaglione da 105 a 110.

Questa è la modifica rilevante di cui appunto abbiamo già parlato, e mi pare che quasi tutti abbiamo sempre condiviso.

Contestualmente a questa modifica di regolamento, come accennava prima l'Assessore Foresti, è stato incrementato anche il Fondo, e abbiamo approvato poc'anzi la variazione appunto di bilancio per questo nuovo stanziamento che sarà già valido dalla presentazione delle domande per questo bando.

E per quanto riguarda gli emendamenti pervenuti, non so se li volete prima presentare?

Li vuoi presentare e poi ti dico? Vedi tu. Dimmi tu come vuoi organizzarti.

Allora, anzitutto, nel momento in cui sono arrivati io mi sono confrontata subito con la responsabile, la Dottoressa Plebani e anche con il Segretario comunale; se avessimo dovuto guardare alla forma, pura forma, e non avremmo dovuto accoglierli perché non sono firmati né digitalmente né analogicamente, quindi per questo motivo avremmo potuto emettere un parere, cioè il tecnico avrebbe potuto emettere un parere di non accoglimento proprio perché non erano firmati.

Tuttavia abbiamo deciso di badare alla sostanza e di valorizzare comunque il lavoro che è stato fatto presentando l'emendamento, perché vuol dire che i Consiglieri hanno letto il regolamento, ci hanno riflettuto, ci hanno ragionato, ci hanno lavorato e quindi per questo motivo ho chiesto la possibilità di analizzarli comunque.

Fatta questa analisi, sono stati rilasciati i due pareri.

Per quanto riguarda il primo emendamento, ne do lettura, era l'aggiunta di un articolo "verifica e sanzioni"; lo leggo: l'amministrazione comunale svolgerà certamente in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese autentiche dei documenti presentati dai soggetti richiedenti; qualora si verificano, dai controlli effettuati, dichiarazioni mendaci o non conformi al regolamento, verrà sospeso il beneficio richiesto, ovvero in caso già erogato l'assegnatario è tenuto alla restituzione. L'amministrazione comunale, in tale specifico caso, segnalerà il fatto all'autorità giudiziaria affinché giudichi circa la sussistenza degli eventuali reati di quell'articolo 433, Codice penale.

Allora, di norma non ci sono delle autocertificazioni, nel senso che la domanda viene presentata sulla base di documenti che vengono appunto presentati, che corredano la domanda, quindi in questo caso i certificati di votazione.

Vero è che l'articolo 4 del regolamento attualmente vigente non modificato dà la possibilità di presentare delle autocertificazioni o delle dichiarazioni, questa è una cosa che succede, almeno nella prassi è successa poche volte; ad ogni buon conto il tecnico suggerisce di non inserire questa indicazione nel regolamento ma eventualmente nel bando, nell'avviso di bando pubblico che viene appunto predisposto dal tecnico e pubblicato sul sito.

Do lettura del parere che è stato appunto scritto dal tecnico e non ovviamente dall'Assessore: parere tecnico non favorevole; si ritiene che la richiesta non abbia motivo di essere accolta in quanto la verifica e le eventuali successive sanzioni vengono svolte in seguito all'emanazione di un avviso pubblico bando, e la dicitura proposta con l'emendamento viene inserita all'interno di quest'ultimo e non in un regolamento.

Per quanto riguarda l'emendamento numero 2, era sempre l'aggiunta di un articolo.

Lo leggo, "tutela dati personali": ai sensi del regolamento 267/2016 GDPR, tutti i dati forniti saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria delle istanze per le finalità strettamente connesse; l'interessato potrà esercitare in ogni momento diritto di accesso, rettifica, aggiornamento dei dati, integrazione dati e cancellazione dati.

Per quanto riguarda il discorso della non firma dell'emendamento è la stessa cosa, stesso discorso fatto poc'anzi, quindi non lo ripeto.

Anche in questo caso il parere del tecnico è stato non favorevole; ne do lettura: si ritiene di non accogliere l'emendamento in quanto i riferimenti relativi alla tutela dei dati personali vengono di norma inseriti nell'avviso pubblico bando e nel modulo di presentazione della domanda di accesso al beneficio, che viene appunto firmato e in cui si autorizza la trattazione dei dati, ove in concreto vengono inseriti i dati personali da parte del richiedente e non in un regolamento comunale.

Quindi questa è l'esposizione, i pareri tecnici e le mie osservazioni.

Direi che si può mettere i voti, sempre che non ci sia qualche domanda.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Allora, per quanto riguarda i due emendamenti vorrei precisare una questione; nel momento in cui arrivano degli emendamenti, secondo me per principio di collaborazione di un'amministrazione comunale si poteva semplicemente alzare il telefono e dire: formalmente non è corretto, non c'è la firma. Ok? E si poteva gestire in questa modalità, secondo me.

Poi, se ci si vuole appellare a questi formalismi, poi nel prossimo punto...

(Interventi senza microfono)

ASSESSORE CHITO' GLORIA. se ci fossimo appellati ai formalismi non sarebbero stati accettati; ti sarebbe arrivata una comunicazione con scritto: gli emendamenti sono irricevibili; quindi il tecnico non li avrebbe studiati e analizzati nel merito.

Mentre io ho detto ai tecnici: possiamo comunque accettarli?

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Ma l'emendamento l'altro, quello su...

ASSESSORE CHITO' GLORIA. È la stessa cosa, è la stessa cosa; non sono stati rigettati perché non firmati; io ho chiesto ai tecnici di comunque studiarli e vedere se erano accoglibili; quando loro mi hanno detto: guarda che non sono firmati.

Volendo tu potresti anche dire: non li accettiamo perché non sono firmati.

Mentre io, proprio perché ti ho coinvolto...

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Ok; anche gli emendamenti al bilancio di previsione non erano firmati ma sono stati accolti.

ASSESSORE CHITO' GLORIA. Dici prima di stare al punto dell'ordine del giorno, adesso stiamo parlando degli emendamenti al regolamento delle borse di studio.

Io mi sono confrontata sia con il tecnico che anche col Segretario comunale, che mi dicono che anche se sono mandati via pec non sono firmati; questo vale anche per le mozioni.

Nonostante questo io ho comunque chiesto di analizzarli; quindi non capisco la polemica che stai facendo perché sono stati analizzati comunque, anche se non erano firmati.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Allora, io per quanto riguarda il primo emendamento ho letto diversi regolamenti di altri Comuni e questo articolo è presente in diversi regolamenti.

Poi, per quanto riguarda il secondo emendamento: si ritiene di non accogliere l'emendamento in quanto i riferimenti relativi alla tutela dei dati personali vengono di norma inseriti nell'avviso pubblico.

Di norma, ma non vengono inseriti; perché nell'ultimo avviso non era presente la frase appunto in merito alla tutela dei dati personali; quindi scrivere "di norma inseriti nell'avviso pubblico bando e nel modulo di presentazione delle domande di accesso" negli ultimi anni non è mai stato fatto.

Questo è un dato di fatto.

ASSESSORE CHITO' GLORIA. Chiedi un confronto alla responsabile Dottoressa Plebani, e ti spiegherà lei il perché ha inserito questa dicitura.

Questa è una cosa puramente tecnica.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Ho già avuto un confronto con la Dottoressa Plebani.

ASSESSORE CHITO' GLORIA. Ti avrò dato una motivazione del perché; ha firmato questo parere, quindi penso l'abbia fatto con cognizione di causa; ha una responsabilità si afferma una cosa che non è vera.

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Bene, se non ci sono altre domande, dobbiamo approvare i due emendamenti separati.

Quindi l'emendamento numero 1 che riguarda l'articolo 8.

Chi approva questo emendamento richiesto da Gente Comune? Contrari.

Per lo stesso motivo l'emendamento numero 2 che invece riguarda l'articolo 9 sulla tutela dei dati personali.

Voglio solamente aggiungere che verrà comunque inserito, qualora fosse stata una dimenticanza, può succedere; lo metteremo quando faremo l'avviso del bando.

Ripeto, poi sarà la responsabile che lo preciserà.

Chi approva questo emendamento visto che l'avete proposto? 4. Contrari?

Grazie.

Bene, andiamo avanti.

Dobbiamo approvare il regolamento, il nuovo regolamento, così come è stato presentato di fatto.

Quindi, chi approva il nuovo regolamento?

Dichiarazioni di voto.

(INTERVENTO). Faccio anch'io un affondo, Assessore Chitò; leggiamo e ci confrontiamo su tutti i documenti che arrivano, quindi non solo su questo; dato che prima ha detto che abbiamo mandato gli emendamenti, visto che ci siamo confrontati: dico per trasparenza...

Ha fatto un complimento alla minoranza dicendo che abbiamo mandato gli emendamenti che comunque avete discusso, perché abbiamo dato atto di averli letti, studiati, ci siamo confrontati; specifico, lo facciamo con tutti i documenti che arrivano e su qualsiasi punto.

Quindi ci tengo particolarmente a specificare questo.

Detto ciò, prendiamo atto che non è cambiato molto; l'importo, come abbiamo detto, per le borse di studio varia di anno in anno e va bene.

Ci sarebbe piaciuto avere una ripartizione in percentuale tra le quattro graduatorie.

Come criteri avremmo aperto le borse per la scuola secondaria di primo grado solo con una valutazione di 10.

Comunque, detto questo, Gente Comune si astiene.

ASSESSORE CHITO' GLORIA. Anzitutto non era assolutamente un complimento il fatto che studiate i regolamenti, è una vostra decisione se lo fate, semmai saranno i cittadini a farvi i complimenti, non io.

Prendo atto della dichiarazione di voto.

Mi dispiace di sentire queste cose adesso perché è stata fatta una riunione anche prima del Consiglio comunale e su questo tema io ho aperto la discussione a tutti, soprattutto perché voi, come me, siete giovani e quindi su queste tematiche, non che i meno giovani non siano sensibili, ma sicuramente persone che sono appena uscite dall'università possono essere forse un attimino più sul pezzo su questi temi.

Ad ogni modo, nessuno vi vieta come minoranza di presentare una proposta di modifica del regolamento e nel caso ne discuteremo.

Per quanto riguarda la modifica di oggi, ringrazio chi l'ha approvata e chi ha collaborato a studiare queste modifiche, e Comunità Democratica vota a favore.

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Allora, chi approva questo nuovo regolamento? Contrari. Astenuti? 4.

Immediata eseguibilità.

Chi approva? Contrari? Astenuti? 4.

Bene.

Punto n. 6 all'ordine del giorno
Approvazione nuovo regolamento di gestione asilo nido comunale

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Passiamo al punto numero 6: approvazione del nuovo regolamento dell'asilo nido comunale.
Chiedo l'Assessore Pagani di parlarne; prego.

ASSESSORE PAGANI GIOVANNA. Allora, anche qui io lo do per letto, perché so che tra l'altro, prima di presentare gli emendamenti, due membri del gruppo di minoranza avevano chiesto un appuntamento alla responsabile, alla signora Oriana Adobati per chiedere delle delucidazioni.

Aggiungo una cosa rispetto alla presentazione degli emendamenti; che anche in questo caso abbiamo accolto e abbiamo discusso e con i quali ci siamo confrontati con i responsabili.

Nel nostro regolamento di Consiglio comunale, ciascun Consigliere può presentare al massimo due, così come mozioni anche...

Anche lì, non voglio creare polemiche, voglio stemperare un po'; se stiamo a guardare la forma su tutto, anch'io ho fatto minoranza, non avremmo dovuto neanche in questo caso presentarli; li abbiamo accolti, li stiamo discutendo, al di là delle dichiarazioni sui giornali che questa maggioranza non vuole più collaborare, non mi sembra; siete venuti presso gli uffici; tra l'altro avete presentato questi tre emendamenti e adesso non so se vuoi leggerli tu oppure li leggo io e do le risposte tecniche che ha dato il nostro responsabile di area.

Mi ricollego; vi ricordo che la Dottoressa Plebani è diventata responsabile di area all'inizio del 2022, quindi non addosserei colpe a lei per i precedenti bandi; ha dato la risposta anche nel precedente regolamento dicendo che l'integrazione riguardo alla privacy verrà inserita nel bando, così come la dichiarazione degli atti mendaci; e quindi vedrete che sarà presente nel prossimo bando che uscirà finalmente, i documenti usciranno domani, se non ricordo male, e verranno pubblicati proprio per il ritardo che c'è stato nel rinvio del Consiglio comunale.

Ditemi voi cosa volete fare? Se volete leggere oppure leggo io gli emendamenti e procediamo come prima?

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Scusi Vicesindaco, vorrei avere una precisazione.

Il parere tecnico è non favorevole; ok. Quindi gli emendamenti alla fine non sono stati accettati.

Cioè, non riesco a capire questo...

ASSESSORE PAGANI GIOVANNA. Allora, il tecnico può dare un parere non favorevole; politicamente, perché c'è la spiegazione, io potrei... adesso vi faccio l'esempio, posso fare l'esempio con l'emendamento sulla commissione mensa.

Parere tecnico non favorevole, ha spiegato il perché, perché non si capisce dove quella voce deve essere inserita.

Io politicamente potrei dirvi: ok, capisco dove le volevate inserire; è capitato nel passato, io mi ricordo con l'Assessore Chitò ma anche con Francesco Gatti, che ci confrontavamo sugli emendamenti; magari ci sentivamo prima, come avevi detto tu: li potevamo correggere, li potevamo sistemare.

Però obiettivamente, posso dirvelo: adesso bisogna imparare a scrivere gli emendamenti come devono essere scritti.

La Dottoressa Plebani mi ha detto: io se sto alla pura lettura non capisco dove devo inserire, è un punto, c'è un elenco puntato; bisognava scrivere: inserire il punto... giusto? Non è che vogliamo fare...

E quindi anche lì partiamo, non è il primo è il secondo. Io volevo dirvi: l'Assessore competente fa parte della commissione mensa, ho già partecipato una volta e parteciperò nel nuovo anno, delegherò magari uno dei Consiglieri di minoranza perché, avete letto il regolamento, posso delegare per partecipare alla commissione mensa; faremo, come diceva l'Assessore Chitò, se volete rivediamo e facciamo i prossimi emendamenti, e approveremo l'inserimento di un Consigliere di minoranza all'interno della commissione mensa.

Qui vi dico, è una non accettazione formale, e anche politicamente formalmente non lo accetto, non l'accettiamo perché io mi sono confrontata.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Io ovviamente accetto questa cosa, nel senso che se formalmente non è corretto ci prendiamo le nostre responsabilità; la prossima volta sicuramente, prima di presentare un emendamento, lo manderemo informalmente per verificare appunto se...

ASSESSORE PAGANI GIOVANNA. È un confronto Nicola, l'abbiamo sempre fatto; è capitato addirittura di togliere dei punti all'ordine del giorno perché ci eravamo accorti in fase che chiaramente...

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Come ho fatto in fase di bilancio di previsione quando ho presentato gli emendamenti che la Dottoressa Remondini si era resa disponibile, quindi lo farò anche per le prossime volte.

Anche se io qui sinceramente vorrei fare una precisazione; nel senso che a me sta bene che vengano rispettati i regolamenti, gli statuti eccetera, però vorrei fare anche qualche esempio dove l'amministrazione comunale di Civate al Piano non rispetti formalmente...

ASSESSORE PAGANI GIOVANNA. Possiamo rimanere nell'ordine del giorno?

Poi nel caso nella dichiarazione puoi dire se abbiamo rispettato formalmente altre cose.

Posso leggerli allora? O leggi tu?

Emendamenti al regolamento di gestione asilo nido comunale presentati dalla lista Gente Comune

Aggiunta articolo 1, comma 5: in fase di apertura della gara di appalto per la gestione dell'asilo nido comunale, l'amministrazione comunale dà avviso ai capigruppo e invia loro il capitolato di gara.

Parere tecnico non favorevole; si ritiene che la richiesta non abbia motivo di essere accolta in quanto al momento dell'indizione dell'eventuale gara di appalto per la gestione del servizio asilo nido, tutti gli atti relativi, tra cui il capitolato speciale di gara, sono debitamente pubblicati all'albo pretorio comunale e pertanto liberamente fruibili dall'intera cittadinanza.

Aggiungo il parere tra virgolette non favorevole dato anche politicamente; perché l'intento di questo articolo, di questo primo articolo, di questo regolamento, era di essere il più generale possibile, perché poi nello specifico la gestione del servizio viene indicata nella carta dei servizi che verrà proprio approvata in Giunta dopo l'approvazione del regolamento; quindi l'inserire un articolo specifico di una pubblicazione di una gara d'appalto, quando in un regolamento non si indica il tipo di esternalizzazione, perché voi se leggete l'articolo 1 del nostro regolamento, nel comma, quello che viene definito 5, c'è scritto: in un'ottica di riorganizzazione dell'attività della pubblica amministrazione il Comune Civate al Piano si riserva la possibilità di esternalizzare la gestione dell'asilo nido al fine di modernizzare il servizio e garantire risposte sempre più efficaci ed economiche ai bisogni dei cittadini.

L'esternalizzazione può essere diversa, può essere una progettazione, può essere un'esternalizzazione magari solo del servizio mensa o essere un'esternalizzazione solo magari dell'assistenza dell'attività educativa; quindi sono diverse le forme di esternalizzazione; e magari non c'è il bando di gara; perché sapete anche voi che se magari è solo il servizio mensa, il servizio mensa è al di sotto degli importi, potrebbe anche essere un affido diretto.

Quindi anche politicamente abbiamo deciso di non accettarlo per quel motivo, oltre al parere tecnico non favorevole della Dottoressa Plebani.

SINDACO FLORLANI GIOVANNI BATTISTA. Visto che dobbiamo votarli, forse conviene magari farne uno alla volta per non tornare indietro un'altra volta; perché se si votassero insieme ok, però visto che è uno alla volta.

Se avete qualcosa da aggiungere su queste comunicazioni se no passiamo ai voti.

ASSESSORE PAGANI GIOVANNA. Se volete fare la dichiarazione di voto? Possono fare la dichiarazione di voto sull'emendamento? Ok.

SINDACO FLORLANI GIOVANNI BATTISTA. Allora, chi approva questa richiesta di emendamento, l'articolo 1.4. Contrari?

Ok.

Emendamento numero 2.

ASSESSORE PAGANI GIOVANNA. Allora, emendamento numero 2, aggiunta articolo 11: un rappresentante del gruppo consiliare di minoranza.

Vi leggo il parere della Dottoressa Plebani; parere tecnico non favorevole: si ritiene di non accogliere l'emendamento in quanto così formulato non risulta comprensibile dove la dicitura debba essere inserita nel corpo del citato articolo 11.

Non ritorno; quindi rimarrà agli atti che si potrà fare una modifica successiva; alla prossima commissione mensa delegherò uno dei Consiglieri di minoranza a partecipare.

Faccio presente che la mensa è nostra interna; io ho già partecipato, si mangia benissimo; vi do volentieri la delega per poter verificare il nuovo servizio di mensa all'interno del nostro asilo nido.

SINDACO FLORLANI GIOVANNI BATTISTA. Allora, se non ci sono altre dichiarazioni, passiamo al voto anche di questo.

Chi approva l'emendamento numero 2

(Interventi senza microfono)

(Consigliere Moioli). Visto l'errore, ed essendo tardiva anche la possibilità di ritiro, non mi sembra caso di farlo durante il Consiglio comunale in atto, dopo che abbiamo comunque già discusso; visto il problema formale, noi comunque ci asteniamo visto che era chiaro comunque quale era l'intento della minoranza.

SINDACO FLORLANI GIOVANNI BATTISTA. Bene; quindi, astenuti? 4. Contrari?

Emendamento numero 3.

ASSESSORE PAGANI GIOVANNA. Emendamento numero 3: si richiede di aggiungere tra gli articoli 11 e 12, per i cittadini che sono a casa sono quelli che riguardano la commissione mensa e l'assemblea dei genitori, due articoli per l'inserimento del comitato di gestione e i compiti del comitato di gestione.

Lo leggo così almeno a casa... o lo diamo per letto?

Allora, leggo il parere tecnico della Dottoressa Plebani: si ritiene di non accogliere l'emendamento poiché un comitato di gestione, così come descritto in ordine al funzionamento, articolo comitato di gestione, e ai compiti assegnati, articolo relativo ai compiti del comitato di gestione, non risulterebbe funzionale agli obiettivi di speditezza necessaria al buon espletamento del servizio asilo nido, costituendo elemento di appesantimento del servizio nel suo complesso.

Mi sono confrontata con gli uffici; non ho fatto una premessa, stavamo parlando degli emendamenti; questo regolamento è stato steso dagli uffici competenti nella persona della Dottoressa Plebani e della Signora Oriana Adobati, insieme con la responsabile del servizio di asilo nido, la Dottoressa Marina Mustacchi.

C'era già un regolamento che, non so se avete avuto modo di vederlo, è stato praticamente rifatto interamente; non come abbiamo fatto solitamente mettevamo articolo e modifica, abbiamo dovuto modificare la maggior parte del regolamento proprio basandoci sulla esperienza degli ultimi sei anni di coprogettazione; e quindi hanno steso questo regolamento che doveva essere il più snello possibile e il più adatto al nostro servizio; sono stati rivisti anche i punteggi della graduatoria per le ammissioni dei bambini. E, concordando con la Dottoressa Plebani, all'interno del nostro servizio, di come è strutturato il nostro servizio, prevedere un comitato di gestione con dei compiti talmente precisi e specifici, avrebbe portato, a suo parere e poi condiviso anche dall'amministrazione, proprio ad un appesantimento della velocità e snellezza delle operazioni anche della gestione stessa.

Vi faccio un esempio; nei compiti del comitato di gestione, verifica le domande d'ammissione all'asilo nido in conformità ai criteri stabiliti dal presente regolamento; voi sapete bene che il nostro asilo al massimo può avere circa 23 bambini, sono di più perché a volte la giornata è suddivisa in part-time del mattino, in part-time nel pomeriggio, quindi poi numericamente i bambini possono essere di più; sono al massimo negli anni, in questo periodo le domande che sono arrivate sono sempre state mai più di 30; e quindi il dover riverificare... quindi, sono verificate dai nostri uffici, sono verificate dalla responsabile del servizio, dalla Dottoressa Mustacchi, faccio un esempio, avere un altro organo che controlli queste domande, anche

li mettendo magari in dubbio anche il fatto che non siano state stabilite in conformità coi criteri di questo regolamento, non sembrava... sembrava più che altro appesantire.

La stessa cosa, quando nel punto G, i compiti; si dice: discute con l'assemblea dei genitori gli indirizzi amministrativi, assistenziali, pedagogici e organizzativi.

Io mi sono confrontata soprattutto sulla dicitura "pedagogico"; obiettivamente magari possiamo avere noi, se facciamo un comitato di gestione all'interno dei membri, qualcuno che abbia una capacità in quest'ambito, però in un servizio come il nostro piccolo, il lavoro pedagogico e assistenziale lo fa la nostra assistente sociale con la dottoressa Mustacchi; quindi, ecco, non lo prendete come un rifiuto dell'organo comitato di gestione, ma un rifiuto dell'organo comitato di gestione visto per il nostro servizio di asilo nido.

Anche lì, ribadisco, la collaborazione con la minoranza; nel caso, nella carta dei servizi che verrà approvata dopo si sentisse la necessità, e porterò questa necessità anche all'Assessore Chitò, anche ormai la zero anni è diventata la 0-6, è diventata la prima fascia di istruzione, e quindi magari fare un tavolo; anche se sapete che per noi la nostra scuola dell'infanzia è una scuola paritaria, chiederemo magari anche a loro di poter organizzare un tavolo e inserirlo loro nella loro carta dei servizi e noi nella nostra; e quindi allargare, anche in questo caso magari, a un membro della minoranza la possibilità di partecipare e condividere.

Grazie.

CONSIGLIERE MASOTTI MICHELE. Allora, noi abbiamo naturalmente proposto questo emendamento nel tentativo di rendere sempre più partecipe l'amministrazione ma anche la minoranza, che era una questione che a noi stava particolarmente a cuore l'istruzione e la formazione, anche e soprattutto la 0-6.

In secondo luogo, abbiamo compreso quello che è il parere tecnico, ci siamo anche confrontati anche noi con gli uffici, con Marina a riguardo, e abbiamo valutato anche noi che forse alcune cose potrebbero essere migliorate; non tarderemo nel proporre comunque nuove forme di partecipazione anche all'interno dell'asilo, qualora ci fosse ancora una co-partecipazione.

ASSESSORE PAGANI GIOVANNI. L'Assemblea dei genitori è pubblica; io partecipo come Assessore, mi invita, se volete chiederò alla Dottoressa Marina Mustacchi magari quando c'è l'Assemblea dei genitori di invitare anche uno di voi di minoranza; nessun problema.

CONSIGLIERE MASOTTI MICHELE. All'assemblea dei genitori il sottoscritto è presente in quanto al momento c'è il bambino.

ASSESSORE PAGANI GIOVANNA. Sì, però in questo momento stiamo parlando in generale; non ci fosse nessuno di voi di minoranza all'interno dell'assemblea dei genitori. faccio presente anche questa cosa.

È un'assemblea pubblica, al di là delle restrizioni che ci sono state fino adesso per la partecipazione, ma è pubblica.

Quindi, ripeto, faremo la carta dei servizi e magari porterò questa istanza a chi dovrà redigere la carta dei servizi e chiederò che l'invito magari venga allargato anche ai membri di minoranza.

CONSIGLIERE MASOTTI MICHELE. Ok, vista questa situazione chiedo la possibilità di togliere l'emendamento dalla votazione, dal punto all'ordine del Consiglio comunale.

(Interventi senza microfono)

CONSIGLIERE MASOTTI MICHELE. Va bene, adesso si prosegue col regolamento; giusto?

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Sì, gli emendamenti sono finiti.

Adesso appunto, si chiede al Consiglio comunale l'approvazione del nuovo regolamento di gestione asilo nido comunale con la dichiarazione di voto.

Prego.

CONSIGLIERE MASOTTI MICHELE. Prima delle dichiarazioni di voto volevo chiedere un paio di indicazioni all'attuale amministrazione, agli Assessori competenti.

Allora, la prima cosa riguarda proprio l'articolo 1, e poi una domanda sull'articolo 10.

Dapprima l'articolo 1 che abbiamo trattato poc'anzi, le ultime tre righe tanto per intenderci, che è quell'aggiunta appunto a questo regolamento dove viene appunto detta: in un'ottica di realizzazione dell'attività della pubblica amministrazione, il Comune di Civitate al Piano si riserva la possibilità di esternalizzare la gestione dell'asilo nido al fine di modernizzare i servizi, eccetera eccetera.

In realtà sono due domande.

La prima è: qual è l'intenzione dell'attuale amministrazione; cioè, siamo a sette mesi dalla scadenza della convenzione, volevo capire, visto che settembre comunque è abbastanza vicino, o meglio luglio è abbastanza vicino, volevo capire bene qual era l'idea dell'attuale amministrazione, se andare avanti in gestione come attuale attraverso una cooperazione, oppure un'esternalizzazione completa.

E in secondo luogo, che cosa si intende "al fine di modernizzare il servizio".

Faccio subito le domande anche riguardanti l'articolo 10?

Articolo 10, siamo nel mondo delle tariffe; allora, all'interno di questo articolo viene appunto data la possibilità di creare diverse fasce in base all'Isee per aiutare quelle famiglie che magari hanno più difficoltà, hanno l'Isee basso e non riescono a permettersi la retta completa.

La mia domanda è: quel delta di mancato pagamento, ossia se una famiglia risiede ad esempio in fascia uno, che magari è la fascia più protetta e quindi paga meno, tanto per intenderci, quel delta di mancato guadagno per l'attuale cooperativa, da chi è che viene versato? Direttamente dal Comune oppure è la cooperativa che fa volontariato?

(Intervento senza microfono)

CONSIGLIERE MASOTTI MICHELE. Vabbè; queste due domande qua.

ASSESSORE PAGANI GIOVANNA. Articolo 1, ultimo comma; è vero, scade A luglio 2023; noi ci siamo trovati da parte nostra dell'amministrazione molto bene con la co-progettazione ed è nostra intenzione proseguire con la co-progettazione.

Come ben sapete, l'ultimo rinnovo è stato possibile fare l'affido diretto perché c'erano le normative Covid, ve l'ha spiegato la Dottoressa Plebani e la Signora Oriana Adobati; ci sarà quindi, come è successo invece con l'affidamento iniziale, probabilmente se opteremo per la co-progettazione ancora triennale...

Ce l'ho qui i documenti, non mi ricordo; comunque se opteremo come per la prima volta ci sarà un bando di gara di co-progettazione, come era successo all'inizio con il primo affidamento, la prima esternalizzazione.

La parola "modernizzazione", modernizzare il servizio e garantire risposte sempre più efficaci ed economiche ai bisogni dei cittadini; no, al fine di modernizzare il servizio.

Allora, gli amministrazioni comunali, noi ne facciamo parte ma come ben sapete, comunque, la macchina dell'amministrazione è sempre un po' più lenta rispetto a una gestione, in questo caso è una cooperativa ma è un privato; modernizzare vuol dire che, nel caso anche un affidamento esterno a un ente terzo può vedere delle cose che noi non riusciamo a vedere; possono migliorare; in questi anni, non so se siete stati al nostro... penso di sì perché come hai detto prima sei un genitore, so che i Consiglieri di minoranza hanno fatto visita, e quindi è stato modernizzato, sia diciamo nell'ambiente, ma anche nella metodologia di insegnamento, perché come ben sapete il nostro asilo nido utilizza un metodo Montessori; e quindi è una parola che può far rientrare tutto e anche di più.

In quel caso il modernizzare vuol dire che magari noi che non riusciamo a vedere dall'interno dell'amministrazione, possiamo essere aiutati anche da chi riceve in esternalizzazione il servizio e fa delle proposte che a noi non sono venute in mente, a cui non abbiamo pensato.

L'articolo 10, del delta; allora, ripeto, so che avete fatto questa stessa medesima domanda e so che vi ha risposto la Dottoressa Plebani; il contributo, lo chiamo così erroneamente, stavo andando a recuperare l'affidamento, ce l'ho; viene indicato annualmente, serve proprio per andare a coprire.

Come hai detto tu la cooperativa non fa beneficenza, giusto, ve l'ha spiegato sia la Dottoressa Plebani, e quindi l'aumento, avete chiesto anche lo schema, vi ha fatto che è stato dato, serve anche per...

CONSIGLIERE MASOTTI MICHELE. Scusi, sappiamo tutti che i 10.000 € che vengono dati all'asilo nido non coprono quel delta; quest'anno 30.000 €, ma è un caso sporadico, è il primo anno.

ASSESSORE PAGANI GIOVANNA. No, vi ha dato lo schemino; voi avete chiesto gli ultimi tre anni, quindi nel 2019/2020 è stato erogato 8.400 più 3.600, che sono superiori ai 9.900 che era stato aggiudicato; in questo caso, io mi ricordo benissimo, è stata fatta una operazione di modernizzazione a livello tecnico e sono stati messi i condizionatori che possono essere anche convertiti per l'aria calda; infatti nei primi giorni di stagione freddi magari non c'era l'accensione del riscaldamento e si utilizzava il condizionatore e poi per l'estate; e la differenza è stata data per quello.

2020/2021; è stato dato i 10.500 aggiornato, e l'altro contributo è stato, come aveva comunicato, verificato in sede di... 2020/2021 voi sapete che era l'anno del Covid, è stato chiuso l'asilo nido, e giustamente è stato dato un contributo; è previsto, se voi leggete è previsto che può essere dato un contributo ulteriore nel caso in cui si ravvisi la necessità; e quindi, come hai detto tu, che la cooperativa non debba fare per beneficenza.

Se aspetti un attimo vado a recuperare anche l'articolo e te lo leggo, però li avete letti i documenti, giusto?

CONSIGLIERE MASOTTI MICHELE. Semplicemente non c'erano i tempi tecnici per fare un accesso agli atti per chiedere se i 10.000 € di contributo andavano a sanare in realtà il delta di tutti i bambini; però sarebbe interessante andare da fare questo confronto.

ASSESSORE PAGANI GIOVANNA. Ma gli uffici penso che l'abbiano fatto.

CONSIGLIERE MASOTTI MICHELE. Gli uffici non lo sanno però.

ASSESSORE PAGANI GIOVANNA. In che senso?

CONSIGLIERE MASOTTI MICHELE. Gli uffici non sanno esattamente per quanti euro l'attuale cooperativa fa beneficenza, chiamiamola così.

ASSESSORE PAGANI GIOVANNA. Allora, obiettivamente a me non è stato riferito così; se tu dici così, chiederò un confronto con la Dottoressa Plebani e la Signora Oriana Adobati, non mi risulta questa cosa. Dal 2021/2022, hai visto le due tranche, perché c'è stato il nuovo contratto di affidamento.

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE MASOTTI MICHELE. Gente Comune vota favorevole.

ASSESSORE PAGANI GIOVANNA. Comunità Democratica vota a favore.

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Allora, chi approva? All'unanimità.

Immediata eseguibilità?

Ok. Grazie.

Punto n. 7 all'ordine del giorno Piano diritto allo studio anno scolastico 2022/2023

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Andiamo avanti, punto il numero 7: piano diritto allo studio anno scolastico 22/23.

Chiedo all'Assessore Chitò di fare una sintesi.

Grazie.

ASSESSORE CHITÒ GLORIA. Anche in questo caso, come fanno sempre tutti gli Assessori, si dà ovviamente per letto il piano.

Ci tenevo ad approfondire e sottolineare sostanzialmente quelli che sono gli aspetti di novità del piano.

Da un punto di vista della redazione, l'impostazione è sempre la medesima, i principi e la collaborazione con la scuola è sempre continua, si cerca sempre insomma di fare il possibile tenendo conto dei vari cambiamenti anche all'interno della scuola; quindi il fatto che ora la dirigente scolastica è reggente, il fatto che i referenti di plesso, per quanto riguarda le medie più che altro perché le elementari è sempre la referente Gritti, per le medie sono cambiati; e all'interno appunto anche dei cambiamenti della scuola l'amministrazione cerca di ascoltare, prestare attenzione alle istanze che vengono promosse.

Per quanto riguarda il piano di diritto allo studio, gli argomenti di cui si discute sono appunto i consueti.

E per quanto riguarda le novità, anzitutto ci tengo a ribadire, anche se ormai è noto, è il primo piano di diritto allo studio che è stato redatto anche con la collaborazione della nuova responsabile Dottorssa Plebani, ed è stato mantenuto ovviamente il lavoro della referente dell'ufficio scuola Anna Ferrari e anche in questa sede le ringrazio per il lavoro che svolgono, sia per redigere il piano che poi per intrattenere i rapporti con la scuola.

C'è un'importante novità che sicuramente avrete visto, che è il tema della refezione scolastica; non tanto la questione della nuova modalità di iscrizione di cui abbiamo parlato diffusamente, e non voglio assolutamente ripetere cose già dette; ma il tema appunto del nuovo affidamento; era scaduto appunto l'affidamento alla ditta Sercar, che era stato prolungato perché la norma lo consentiva nel periodo Covid, mentre sono state avviate da parte dei tecnici tutte le procedure che hanno riaffidato nuovamente il servizio alla ditta Sercar per quanto se ne fossero presentate diverse; comunque è tutto poi reso noto e pubblicato.

C'è un tasto un po' dolente, però purtroppo è una cosa che condividono anche tanti altri Comuni, la questione del rincaro della tariffa; purtroppo l'aumento del costo delle materie prime comporta dei costi più importanti per le stesse ditte per mantenere lo stesso standard di servizio; proprio mentre noi stavamo discutendo sul tema del nuovo affidamento diversi Assessori anche di altri Comuni si sono confrontati, ci si chiama e ci si confronta e ci si dice: c'è un costo maggiore, voi che tariffa vi propone la vostra azienda? Sicuramente ci sarà un incremento proprio appunto per il costo di materia prima che la ditta deve sostenere.

Dall'altro canto abbiamo cercato appunto di dare il servizio di iscrizione, che pare stia dando prova di buon funzionamento, non che questo possa placare l'aumento del costo del pasto che comunque cade sulle famiglie, però, insomma, si è provato a mantenere quantomeno un livello, cioè a proporre quantomeno un livello di iscrizione un attimino più agevole.

Per quanto riguarda le tematiche della scuola dell'infanzia e del tema dell'assistenza educativa, non so se poi l'Assessore Pagani nello specifico vuole riferire qualcosa di particolare dal momento che appunto è una tematica che riguarda anche lei da vicino; io ci tengo a sottolineare invece quelle che sono state le richieste per arrivare appunto al concreto degli stanziamenti economici della scuola primaria, della scuola secondaria e della scuola dell'infanzia per questo piano di diritto allo studio.

Come avrete potuto vedere ci sono le tabelle con anche il dettaglio dei progetti che le scuole intendono finanziare con questi tipi di risorse richieste.

Per partire dalla scuola primaria; è stata avanzata una richiesta di 18.500 €, che viene totalmente finanziata, per tutta una serie di attività che non sto a leggere ma appunto do per letta, direi le categorie anche per dare importanza magari agli interessati che stanno ascoltando il Consiglio comunale; ci sono dei progetti relativi allo spazio ascolto, dei progetti relativi alle attività espressive, motorie e teatrali, e dei progetti, in realtà delle risorse poi che vanno a finanziare l'acquisto di materiale didattico, pulizia, eccetera. Un' importante differenza rispetto al piano di diritto allo studio dello scorso anno è che non c'era nessun tipo di avanzo rispetto al piano dello scorso anno perché c'era stata tutta la tematica del Covid, e quindi durante il Covid alcune attività non erano state effettuate e quindi era rimasto appunto un importo; in questo caso, diciamo, ci si è riazzerati, si riparte da zero, e per questo anno scolastico la scuola beneficerà di questo contributo.

Per quanto riguarda la scuola secondaria, aspettate che scorro tutte le descrizioni dei progetti; è stata avanzata una richiesta di 12.000 €; in questo caso i progetti richiesti sono: servizio psicologico e sportello di ascolto, progetto affettività, materiale per educazione fisica; come ho detto anche nella nostra riunione di Comunità Democratica prima del Consiglio, ci tengo a sottolineare e a ringraziare nuovamente tutti quelli che hanno lavorato per l'attività dello sport all'aperto, perché come avrete potuto vedere il materiale per l'educazione fisica è molto inferiore rispetto alle altre richieste; quindi sicuramente tutto quel progetto,

quel bando e l'attività che è stata svolta dai Consiglieri che se ne sono interessati, ha portato anche poi a una richiesta inferiore per quanto riguarda queste attività.

Poi ci sono sempre materiali di pulizia, spese del fotocopiatore, progetti di teatro, materiali artistici, sussidi per il sostegno; quindi 12.000 € anche qui totalmente finanziati.

Per quanto riguarda invece la scuola dell'infanzia la richiesta è di 8.400 €, e anche in questo caso viene totalmente finanziata.

Poi c'è tutto il capitolo relativo alle borse di studio comunali, ma ne abbiamo appunto discusso poc'anzi; sulla base della modifica che è stata approvata ci sarà la possibilità, una più ampia possibilità di presentazione delle domande di borse di studio, ragion per cui si è deciso di incrementare il fondo relativo. Ecco, queste un po' sono le novità più importanti, le richieste che sono state avanzate con le relative giustificazioni di finanziamento.

Qualora ci fosse qualche domanda, proverò a rispondere.

Grazie.

CONSIGLIERE MASOTTI MICHELE. Anzitutto mi ritrovo a rivedere lo stesso piano di diritto allo studio ormai da diversi anni, più o meno è sempre questo, un copia/incolla; peccato che quest'anno siamo venuti ad approvarlo il 5 di dicembre, sarà a causa della minoranza perché non vedo altre possibili cause.

Molte di queste attività faticano o faticano a decollare, in quanto i fondi non sono ancora stati stanziati; quindi non so; abbiamo buttato via tre mesi; parlavamo poc'anzi di modernizzare, ma in realtà stiamo tornando indietro.

Altra cosa che vedo mancante; mi auguravo che dopo due anni e mezzo dell'amministrazione dopo cinque, fosse nato un tavolo di confronto tra gli enti educativi, ma io questo ad oggi non lo vedo; non vedo un tavolo di confronto tra scuole, associazioni sportive, parrocchia; quindi sembra tanto che il Comune stacchi soltanto degli assegni qua e là e si senta magari anche in diritto di dire quello che debbono fare le scuole.

In realtà l'Assessore ha sempre parlato di risorse richieste; in realtà non sono risorse richieste, ma sono risorse date; perché le richieste in realtà erano ben altre, o sbaglio?

Sbaglio o la scuola elementare aveva chiesto 19.000 € e voi invece avete cercato in tutti i modi di abbassare questa cifra?

Ricordiamo che dei 18.000 € dello scorso anno sono stati chiesti 500 € in più per aiuto ad alcuni disabili che sono appunto subentrati all'interno della scuola, 500 € per sistemare l'aula del sole e/o nuovi software per questi ragazzi, per questi bambini disabili; e poi sono stati dati anche 500 € come contributo alla sorveglianza agli alunni che usufruiscono del servizio del pulmino, per far salire la quota della richiesta della scuola elementare A 19.000 €.

Peccato che poi sia stato richiesto alla scuola di abbassare le pretese fino a scendere a 18.500 €.

18.500 € dove siamo andati a prendere quei 500 € lì? Rinunciando a 500 € di materiale che serviva per pulire le scuole elementari, 500 € di prodotti per le pulizie.

Quindi non è vero, non è vero, e lo ribadisco forte, non è vero che l'amministrazione ha dato l'ok a tutte le richieste delle scuole; non è vero, noi ci siamo proprio.

Tant'è che le richieste della scuola media non erano di 12.000 €, ma a luglio era arrivato a 17.100 €, perché c'era un avanzo di 5.000 € circa dell'anno precedente che l'attuale amministrazione voleva togliere all'attuale piano di diritto allo studio; se non che la dirigente ha speso quei 5.100 € un pochetto anche veloce per comprare dei computer affinché anche quest'anno potesse avere i suoi 12.000 € per fare tutto quello che deve fare.

E ricordiamoci che 18.000 € e 12.000 € non cambiano ormai da anni; cioè, vedo guardando i telegiornali che esiste una cosa chiamata inflazione, l'aumento dei costi, chissà perché i fondi dati alle scuole sono i medesimi.

Si parla sempre di un'amministrazione, di un Assessore attento alla scuola, ma io vedo tutto tranne che l'attenzione alla scuola; e questo perché stiamo guardando la parte diciamo più puntigliosa e diciamo i numeri; ma andiamo un attimino anche alle premesse che rimangono sempre le stesse, sempre identiche; eppure c'è scritto, testuali parole: il piano di diritto allo studio viene redatto in esito ad una proficua interlocuzione.

Ma proficua interlocuzione significa togliere i soldi per il materiale delle pulizie? È questa la proficua attenzione e il proficuo dialogo che c'è tra l'amministrazione e le scuole? È far spendere 5.000 € veloce ad

una dirigente scolastica perché altrimenti va a perdere 5.000 € sul nuovo piano diritto allo studio? È questa la proficua interlocuzione.

Ma non è solo questo eh, possiamo andare avanti.

L'obiettivo di mantenere alti standard qualitativi; sicuramente se andiamo avanti in questa direzione qui nel togliere soldi, perché sta facendo questo, stiamo iniziando a togliere; sicuramente gli standard qualitativi aumenteranno, sono sicuro che aumenteranno.

Poi leggo anche: l'amministrazione comunale intende inoltre sensibilizzare gli alunni rispetto a diverse tematiche; ce ne sono diverse, ce ne sono quattro nello specifico: storie del territorio, educazione alimentare, educazione all'ambiente, educazione stradale; e però ci dimentichiamo altre cose che sono importanti, come la prevenzione alle tossicodipendenze, tabagismo, consumo di alcolici.

Io voglio vedere un'amministrazione comunale che entra nella scuola, che vive la scuola, siamo invece un'amministrazione comunale che non fa altro che dare qualche soldo alla scuola, tra l'altro neanche tutti quelli che gli chiedono.

Poi si va avanti, c'è scritto: si propone di promuovere l'attività di recupero scolastico e sostegno, oltre che l'inclusione degli alunni non italofoni collaborando con l'oratorio grazie a volontari formati sul nostro territorio, eccetera eccetera.

Volevo chiedere se esiste un calendario di queste lezioni perché io ad oggi non ce l'ho; sicuramente sto sbagliando io e non l'ho trovato; volevo capire da chi erano formati i volontari; volevo capire qual era l'obiettivo, se soltanto agli alunni o anche agli adulti, per cercare una maggiore inclusione da parte di tutte quelle persone che oggi vivono sul nostro territorio che non conoscono la lingua italiana.

Diciamo la verità, manca tutto; manca anche tutto quello che è un piano di inclusione; i nostri ragazzini di prima entrano nelle classi con ragazzi stranieri che ahimè, ma non è per colpa di nessuno, ma ahimè non sanno l'italiano e le famiglie non sanno l'italiano; ma dov'è l'amministrazione comunale? Io voglio un'amministrazione che viva il territorio anche da questo punto di vista; che partecipi.

Invece vedo un'amministrazione che fa un copia/incolla del piano di diritto allo studio dello scorso anno.

Bravi, aveva fatto un copia/incolla e siamo arrivati con tre mesi di ritardo; siamo meravigliosi.

E ripeto, ripeto, è stato detto più volte, risorse richieste; ma non sono state richieste queste risorse, è stato richiesto molto di più; o diamo di più oppure cambiate; Assessore Chitò, cambi, non so cosa dirle; forse la scuola non è il suo; si faccia dare un'altra delega, non so cosa dirle.

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Non condivo le espressioni però concedetemi di dire che mi fa piacere che il Consigliere Masotti dopo quasi un anno che non era più presente in Consiglio comunale, si è ripresentato.

Grazie.

(Intervento senza microfono)

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. No, dico grazie, perlomeno oggi è presente; grazie. prego.

CONSIGLIERE MASOTTI MICHELE. Allora, anzitutto non credo che... io volevo semplicemente dire che sono un consulente e ahimè il mio lavoro tante volte mi chiama in giro per l'Italia, sono consulente a livello nazionale, quindi spesso volte sono al sud Italia.

Quindi ringrazio; però sulle questioni che diciamo sono prettamente di mia competenza...

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Infatti ho solo detto: meno male che è arrivato.

Prego.

ASSESSORE CHITO' GLORIA. Allora, anzitutto non capisco tutta questa agitazione, questa foga e questa veramente agitazione; perché si può non essere d'accordo su una riga di quello che c'è scritto, si può non essere d'accordo sulla mia posizione, si può non apprezzare il mio impegno, si può ritenermi incapace, assolutamente tutte cose legittime; ma tutta quest'ansia onestamente non me la spiego e quindi vorrei riportare la discussione in maniera un po' più serena.

Sul tema della mia invocata incompetenza, non è il Consigliere Masotti che la deve eventualmente rilevare ma se mai il Sindaco; qualora il Sindaco dovesse un giorno ritenere che io non sia all'altezza della mia posizione, sarà benissimo legittimato a rivedere la mia posizione e io ne prenderò atto.

E in secondo luogo eventualmente i cittadini, oppure le scuole.

Per quanto riguarda la questione dei finanziamenti, il fatto che non tutte le risorse sono state date. Allora, probabilmente al Consigliere Masotti, nella migliore delle ipotesi è scappato qualcosa o nella peggiore delle ipotesi non lo dice sapendolo; allora, lo scorso anno è stata fatta una delibera di Giunta, non ho purtroppo qua gli estremi e non ho la connessione per poterla recuperare ma è sicuramente pubblicata perché è anche dallo scorso anno, dove sono stati dati 16.000 € di fondi Covid destinati esclusivamente alle scuole; questi 16.000 € di fondi Covid, ne avevamo anche parlato in Consiglio comunale, erano stati in particolar modo destinati a finanziare tutte quelle che sono state le attività per la fibra, l'attività di riacquisto di alcuni computer, perché purtroppo c'erano stati dei furti alle scuole; e quindi la richiesta di revisione del piano alla scuola sulla base appunto di questo importo, sono riferite solo ed esclusivamente a tutti quelli che erano gli acquisti per tecnologia o ai progetti di informatica, proprio tenendo conto che era stato dato un finanziamento abbastanza importante alla scuola, 16.000 € che è stato dato molto volentieri; nel momento in cui sono rimasti dei residui Covid tutti in Giunta abbiamo concordato di volerli dare a loro; quindi non è assolutamente vero, però può essere vista così, va bene, non voglio convincerti assolutamente, come un togliere i soldi alla scuola; in realtà c'è stata una revisione sulla base di un importo che era stato corrisposto fuori piano di diritto allo studio.

Ci tengo a sottolinearlo.

E peraltro guarda questa cosa l'avevo anche scritta nel documento unico di programmazione; quindi non so se è scappata o la si sapeva e si cerca appunto di nasconderla.

Per quanto riguarda il fatto che appunto le richieste avanzate non sono totalmente finanziate; va bene, non è così, lo dimostrano i numeri.

La dirigente scolastica nel momento in cui ci siamo confrontate per il piano era assolutamente d'accordo a fare questa revisione, capendo appunto il contributo che era stato dato di 16.000 € lo scorso anno; non c'è stata nessuna lamentela da parte sua e onestamente a me basta questo.

Per quanto riguarda l'approvazione in ritardo; come dicevo prima non c'è stato nessun ritardo, il piano di diritto allo studio non è mai stato approvato prima dell'inizio, viene sempre dato un acconto, e qualora si fosse rilevato un ritardo, poteva essere un motivo per il fatto di presentarsi qua, fare la battaglia che c'era stata, e giustamente invocare il fatto che c'era stato l'errore con la convocazione, ma dire: visto che noi siamo di buon senso, visto che addirittura l'amministrazione è in ritardo di tre mesi nell'approvare il piano di diritto allo studio, noi facciamo comunque il Consiglio comunale così nella nostra bontà di minoranza facciamo recuperare una settimana alla scuola che avrà il contributo prima.

Quindi, ecco, visto che si fa il tema sul ritardo, io questa cosa non l'avrei mai detta ma dal momento che lo si tira fuori mi sento di dare questa risposta.

E nulla; mi sembravano più critiche, non c'era nessuna questione propositiva.

Io per quanto riguarda le mie deleghe ho sempre provato a fare dei tavoli di discussione; è avvenuto appunto con il regolamento delle borse di studio e poi mi viene fatta una dichiarazione di voto dove mi viene detto che quelle non erano le istanze del regolamento, ce n'erano delle altre; quindi a questo punto io non so più che cosa bisogna fare per andarvi bene.

Ma ad ogni buon conto, per quanto riguarda il piano diritto allo studio io sono serena, perché appunto è stato condiviso con la scuola; la scuola prima che noi lo depositassero in Consiglio comunale lo ha verificato e lo ha accettato, e quindi io sono a posto così.

Grazie.

ASSESSORE PAGANI GIOVANNA. Da Assessore ai servizi sociali, se mi posso permettere visto che è stato toccato il tema della disabilità, e si tocca quando ci fa comodo.

Faccio solo due numeri così i cittadini a casa se ne rendono conto.

Il saldo dell'assistenza educativa scolastica per il 2021 è stato di 124.675 €; nel 2022 ad oggi siamo arrivati a 150.000, prendete le cifre arrotondate; nel 2023 per il nuovo bilancio di previsione abbiamo già dato indicazioni alla responsabile dell'area di portarlo a 165.000.

Non si dica che questa amministrazione non è attenta ai problemi dei ragazzi disabili. Nelle variazioni di bilancio, abbiamo sempre portato un aumento e quindi stiamo tentando di non tagliare.

Vi comunico già che purtroppo è arrivata informativa, perché è stata approvata nell'ultima riunione dei Sindaci di ambito, un aumento del costo d'orario dell'assistenza educativa che sarà di 0,50 all'ora a partire da settembre 2023, ed è per quello che abbiamo previsto un aumento sul capitolo.

Per quanto riguarda i laboratori che vengono effettuati; l'amministrazione è attenta, gli vengono indicati i laboratori che vengono organizzati con la scuola tramite la scuola o tramite degli enti di cui il nostro Comune fa parte, o società a cui si affida; Servizi Comunali dà dei laboratori gratuiti a tema ambientale, il parco dell'Oglio fa dei laboratori gratuiti; addirittura vi annuncio che sono stati fissati oggi due laboratori già a gennaio, sabato 21 e sabato 28, per i bambini della scuola primaria; l'attenzione alle dipendenze, tu avevi citato tossicodipendenze e altre dipendenze; abbiamo fatto una bellissima riunione, non mi ricordo la data, con presenti anche tutti gli operatori del territorio; c'erano qui i carabinieri di Martinengo, era presente la scuola, erano presenti purtroppo, mi dispiace dirlo, pochi genitori, anche se è stata ben pubblicizzata e molto ben pubblicizzata.

Quindi io a questo punto, a nome dell'amministrazione, respingo ogni qualsiasi accusa che questa amministrazione... noi non dobbiamo essere dentro la scuola, dobbiamo affiancare la scuola perché altrimenti saremmo...

No, gli amministratori amministrano; le persone che dirigono la scuola e che si occupano di scuola ci suggeriscono o ci indicano cosa si può fare; ma noi dentro alla scuola, all'organizzazione e alla gestione della scuola, permettimi, non ci dobbiamo entrare.

(Intervento senza microfono)

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Aspetti un attimo che poi ha diritto di replica giustamente.

Volevo solamente precisare che per quanto riguarda, penso che i dati li avete visti anche voi, col 2020 che però ha delle modifiche, diciamo dal 2021 al 2023 solamente l'assistenza scolastica passa da 124 a 165.000 € con un aumento del 33%.

E come si diceva, stiamo discutendo a livello di ambito perché per i Sindaci diventa veramente una cosa molto pesante.

In più vi posso dire, avendo parlato più volte con la dirigente scolastica, che il Comune di Civate è uno dei Comuni che in proporzione dà più soldi rispetto ad altri paesi sul diritto allo studio; e attaccarci su 500 € su un progetto di 18.000, dove ovviamente la differenza di 500 € uno può decidere dove eventualmente fare un percorso diverso, magari uno in meno sulla sicurezza stradale chiedendo alla polizia locale di farlo noi, che costerebbe anche meno, quindi attaccarsi veramente su una cifra del genere mi sembra un po' misero. prego.

CONSIGLIERE MASOTTI MICHELE. Ringrazio l'Assessore Pagani ma so come funziona; sono stato dirigente scolastico anch'io, quindi...

Io non ho criticato nulla riguardante i soldi dati ai disabili o alle ore di sostegno date dalla cooperativa eccetera eccetera.

No Pagani, io l'unica cosa che ho detto, ho criticato, ho detto che sono stati chiesti 500 € in più alle scuole elementari per un progetto sulla disabilità, che sono stati dati; sono stati dati altri 500 € per il contributo di assistenza ai ragazzini che arrivano prima e dopo col pulmino; e poi sono stati tolti 500 € lasciando alla scuola laddove toglierli.

Io mi posso attaccare ai 500 €, ma lo dico a voi, voi vi siete attaccati ai 500 €; nel senso, voi avete detto di no ai 500 € costringendo la scuola ad andare a ritoccare i piani, non il sottoscritto.

E poi davvero, io vorrei capire come mai tirate in piedi tutta questa questione qua sui disabili quando il sottoscritto non ha detto niente; anzi, ho sempre cercato di votare a favore sul piano di diritto allo studio negli anni passati in qualche modo, tante volte il contrario, alcune volte anche a favore, proprio perché capivo e comprendevo questa vicinanza del Comune a tutti coloro che hanno appunto delle difficoltà; e non ho criticato questo, quindi esiste la scrittura di questo Consiglio, lo andrò a leggere; io non ho criticato per nulla i 160.000 € dati appunto ai disabili, ci mancherebbe.

Andiamo a leggerlo, se vuole poi, Assessore Pagani; ho toccato i 500 €, quello sì; perché sono stati dati per poi toglierli.

Ecco, questo a me non piace; non si dà per poi togliere.

ASSESSORE PAGANI GIOVANNA. Avevi chiesto per il problema dell'integrazione dei bambini che arrivano del Doposcuola.

Non è ancora partito il servizio di doposcuola, ma abbiamo già fatto una riunione organizzativa col nuovo parroco don Andrea, purtroppo in ritardo perché sapete anche voi che il don Andrea si è insediato a fine settembre e con il don Fabio.

Il progetto dovrebbe, metto il punto interrogativo, partire con il nuovo quadrimestre; purtroppo per vari motivi, tra cui anche l'arrivo in ritardo di don Andrea, il reperimento dei volontari, ma in collaborazione con l'amministrazione stiamo cercando delle risorse per avere anche delle figure educative, non solo volontari ma adatte all'integrazione e al poter svolgere questa attività, non più come, non dico il termine perché non mi piace, indirizzata solo a determinati bambini ma che sia frequentata da tutti i nostri bambini della scuola primaria; e il progetto più importante è puntare soprattutto sui ragazzi della nostra scuola secondaria di primo grado, in particolare nei due pomeriggi in cui loro non frequentano.

Abbiamo già fatto un tavolo con la parrocchia e con degli enti del terzo settore che potrebbero partecipare; siamo rimasti con il don che ci aggiornavano col nuovo anno.

Potete tranquillamente chiederglielo; e se riusciamo organizzeremo questo progetto, non lo chiamano più "dopo scuola", lo vogliono chiamare "non solo compiti", che possa andare al di là di dei compiti, del realizzare i compiti, ma di cercare di portare i ragazzi a stare con gli altri e a risolvere magari delle problematiche che vanno al di là della scuola nei due giorni in cui loro non sono presenti nelle ore pomeridiane.

Anch'io ribadisco, non ho capito questa cosa, vi dico che nel momento in cui magari riapriremo il tavolo, se qualcuno di voi vorrà partecipare proprio per parlare di questo nuovo progetto che secondo noi è un progetto, un bellissimo progetto, vi faremo sapere.

Grazie.

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Bene, dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE MASOTTI MICHELE. Vorrei ricordare essenzialmente che il piano di diritto allo studio è un piano programmatico per l'annualità; quindi mi immagino che tante cose che siano state dette potevano essere anche scritte.

In secondo luogo Gente Comune vota contrario a questo piano diritto allo studio, perché non si ritrova in quello che appunto è stato detto, è stato esaminato, è stato discusso, perché vediamo un paese dove un'amministrazione, ahimè, in alcuni settori è sicuramente lontana dai nostri enti d'istruzione.

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Prego.

ASSESSORE PAGANI GIOVANNA. Comunità Democratica vota a favore.

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Allora, chi approva il piano di diritto allo studio? Contrari? Astenuti? Nessuno.

Immediata eseguibilità.

Chi approva? Contrari? Idem. Astenuti? Nessuno.

(Interruzione)

Punto n. 8 all'ordine del giorno

Mozione presentata dal gruppo consiliare "Gente Comune" concernente la costituzione di una comunità energetica rinnovabile

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Allora, cominciamo a valutare le cinque mozioni che sono arrivate da Gente Comune.

vorrei solamente fare una precisazione, anche qui doverosa ma più che altro come invito, ve lo dico col cuore, onde evitare questi errori in futuro.

Perché all'articolo 16.9 del regolamento si dice: le mozioni devono essere presentate per iscritto al Sindaco, sottoscritte dai Consiglieri proponenti e sono iscritte all'ordine del giorno.

E sotto, all'articolo 16.2 dice: nessun Consigliere può presentare più di due complessivamente fra interrogazioni, interpellanze e mozioni.

Questo per dirvi che effettivamente ci sono anche degli errori, ma sono comprensivi perché appunto ci siamo fermati; alla mozione successiva ci sono, perché è arrivata la pec, quindi quella che vale è la pec dell'unico Consigliere che l'ha mandata, gli altri le hanno mandate non firmate, e in quella successiva ci sono due volte il nome si Giada Armellini e non figura invece Sabbadini.

Per dire che, insomma, sono errori normali che possono capitare e che ovviamente, col buon senso, si dice "vabbè, capita"; però vi dico: noi la accettiamo lo stesso; la prossima volta vi invito, ve l'ho già detto due anni fa, costa 6 € all'anno fare una pec, so che adesso l'ha fatta anche Michele Masotti mi risulta; se anche gli altri fanno la Pec evitiamo magari questo.

Se volete ve la facciamo noi come amministrazione, ovviamente se desiderate che lo si faccia per conto vostro.

Quindi torniamo invece alla proposta al punto numero 8 di deliberazione per quanto riguarda la mozione presentata dal gruppo consiliare Gente Comune concernente la costituzione di una comunità energetica.

Questa proposta la ritengo decisamente superata, in quanto...

Prego.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Io innanzitutto su questa questione ringrazio ovviamente il Sindaco per la precisazione; però vorrei precisare anch'io che secondo l'articolo 7 dello statuto chiunque, anche se non residente nel territorio comunale, può rivolgersi anche in forma collettiva agli organi dell'amministrazione per sollecitare l'intervento su questioni di interesse comune o per esporre esigenze di natura collettiva.

La petizione per poter essere presa in considerazione dovrà contenere dati anagrafici completi dal primo firmatario; quest'ultima sarà il destinatario della comunicazione della decisione dell'organo competente, nonché di ogni altro atto che riguarda la petizione presentata.

Preciso adesso: la petizione è inoltrata al Sindaco il quale entro 15 giorni...

SINDACO FORLANI GIOVANNI. È una mozione questa.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. No, risponde lei... il quale entro 15 giorni la assegna in esame all'organo competente e ne invia copia ai capigruppo presenti in Consiglio comunale.

Io volevo chiedere al capogruppo Casati se aveva ricevuto le petizioni che sono arrivate negli ultimi mesi in Comune, perché io non le ho ricevute.

Cioè, non sapete che sono arrivate petizioni in Comune?

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Quali petizioni?

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. No, perché qua c'è un problema.

Due petizioni sono state presentate in Comune negli ultimi tre mesi; cioè, il Sindaco non è a conoscenza?

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Non mi ricordo adesso, onestamente non mi ricordo.

Se me li ricordi, così almeno prendo nota.

No, non mi ricordo la petizione.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. sindaco, sicuramente lei l'ha ricevuta, sicuramente; perché il flusso di informazioni è: la petizione è stata presentata al protocollo, ovviamente il protocollo sicuramente le ha inviato una copia; Ok?

E chiedo anche al Segretario di annotare questa cosa verbale, perché non sono stati avvisati a sto punto né il Vicesindaco, né gli Assessori, né i Consiglieri comunali.

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. L'avremo sicuramente analizzato; comunque ok non è all'ordine del giorno; grazie.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. No, perché prima lei ha precisato gli aspetti formali, preciso anch'io gli aspetti formali.

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. L'ho precisato sui punti che stavamo affrontando adesso, visto che il primo...

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Allora, in merito alla mozione, la leggo: costituzione a Civate al Piano di una comunità energetica rinnovabile.

I sottoscritti Consiglieri comunali, premesso che la situazione internazionale sta determinando una sempre maggiore onerosità dei costi energetici sia per la pubblica amministrazione che per i privati.

Gli effetti dei cambiamenti climatici sono ormai accertati, e a detta di tutti i maggiori esperti mondiali stanno dimostrando la necessità di un radicale cambio di paradigma anche nei modelli di approvvigionamento energetico.

La situazione italiana vede una sempre più preoccupante dipendenza energetica del paese da fonti estere, come le tensioni internazionali dovute al conflitto bellico in Ucraina stanno rendendo evidente.

La Comunità Europea da anni si è posta un obiettivo sfidante, ossia l'indipendenza energetica e il drastico taglio alle emissioni di CO2.

Il Consiglio europeo ha adottato la Red II, la direttiva europea sulla promozione delle fonti rinnovabili, che riconosce e promuove le configurazioni di autoconsumo collettivo e di comunità energetiche.

Con l'approvazione della legge Regionale Lombardia numero 2 del 23 febbraio 2022, Regione Lombardia si è prefissa l'obiettivo della promozione delle comunità energetiche sul territorio regionale, prevedendo incentivi mirati per l'avvio e il sostegno della realizzazione delle opere necessarie al loro funzionamento.

Tale legge prevede un primo stanziamento di 20 milioni di euro nell'ambito del piano Lombardia a favore dei Comuni Lombardi per la costituzione delle comunità energetiche rinnovabili.

Con la deliberazione numero 6270 del 6 aprile 2022 è stata indetta una manifestazione di interesse per individuare gli enti che intendono cogliere da subito questa opportunità.

Evidenziato che sarebbe opportuno che anche il territorio cividatese partecipasse a iniziative di incentivazione circa lo sviluppo dell'uso di energie rinnovabili, sarebbe un segnale importante che l'istituzione comunale si facesse promotrice di iniziative in questo senso, allargandole ai cittadini al fine di costituire un circuito virtuoso in termini ambientali.

Sottolineato che per comunità energetica rinnovabile si intende un soggetto giuridico basato sulla partecipazione aperta e volontaria di soggetti pubblici e privati; l'eventuale energia in eccesso prodotta dalle comunità energetiche potrà essere rimessa in rete a favore anche di famiglie, imprese in difficoltà, realizzandone infatti anche una iniziativa di solidarietà verso soggetti attualmente non in grado di sostenere i costi energetici delle proprie utenze.

Sottolineato che l'iniziativa rappresenta anche un nuovo modo di intendere la valorizzazione delle autonomie locali attraverso un coordinamento pubblico che tenga nel medesimo perimetro anche soggetti privati e del terzo settore.

Tutto ciò premesso, con la presente mozione chiedono che il Consiglio comunale di Civate al Piano impegni Sindaco e Giunta comunale di Civate al Piano, a mettere in atto tutte le azioni necessarie, compresi i doverosi approfondimenti preliminari, per la costituzione a Civate al Piano di una comunità energetica rinnovabile.

Impegna ad attivare gli opportuni strumenti comunicativi per promuovere sul territorio comunale una manifestazione di interesse volta a raccogliere l'eventuale disponibilità di soggetti privati a partecipare con il Comune di Civate al Piano nella costituzione di una comunità energetica rinnovabile civitatese.

Ad organizzare un'assemblea pubblica e a creare un gruppo di lavoro, famiglie, imprese e amministrazione comunale coinvolgendo, e lo sottolineo coinvolgendo, attivamente tutti i gruppi consiliari per promuovere le comunità energetiche rinnovabili.

A dare puntuale comunicazione al Consiglio comunale civitatese delle decisioni prese in riferimento a tutti i punti precedenti.

Grazie.

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Allora, come ho già detto anche in assemblea martedì scorso dove abbiamo presentato la comunità energetica, noi stiamo seguendo questo progetto dal mese di giugno, quindi da dopo questa delibera più o meno del 6 aprile, sapendo che Regione Lombardia aveva messo a disposizione questi 20 milioni; abbiamo cominciato a sentire alcune aziende; il 5 di ottobre abbiamo deliberato appunto di fare un atto di indirizzo, quindi delegando il tecnico comunale ad affidare i lavori per la costituzione di una comunità energetica, con la quale poi avere le adesioni e quindi partecipare al bando entro il 30 di dicembre, data in cui scadrà questo bando.

Perciò il motivo effettivamente di questa richiesta direi che è arrivata un po' tardi, nel senso che ormai abbiamo proceduto riguardo ai quattro punti che sono stati richiesti, e mettere in atto tutte le azioni necessarie, sono stati fatti; abbiamo fatto gli studi, abbiamo parlato in Giunta, abbiamo fatto una serata anche come Comunità Democratica perché volevamo capire noi prima di proporlo ai cittadini ovviamente, con delle persone esperte di queste comunità energetiche, perché non è una cosa facile; adesso sì perché ci abbiamo lavorato parecchio, ma all'inizio non è facile perché anche domenica molte persone mi chiedevano, prima di aderire, come era la situazione.

Quindi il primo punto l'abbiamo fatto.

Gli opportuni strumenti comunicativi; direi che ho fatto degli incontri, ho anche detto che ne farò altri qualora fosse necessario; incontreremo magari per categorie gli operatori economici e poi via post o nelle occasioni di incontro coi cittadini viene sempre detto.

Il terzo punto, l'assemblea pubblica; l'abbiamo appena fatta.

E direi che il gruppo di lavoro, sicuramente da prendere in esame, lo faremo nel momento in cui avremo le prime adesioni di massima ed eventualmente cercheremo di coinvolgere anche i Consiglieri che lo desiderano.

A dare puntuale comunicazione al Consiglio comunale; direi che io lo faccio tutti i sabati coi miei post personali, con tutte le comunicazioni che do, e sicuramente lo faremo anche in Consiglio comunale perché non vedo perché non si dovrebbe fare.

Quindi apprezzo il lavoro fatto, l'analisi, la richiesta, il riferimento alle normative; qui manca il riferimento più che altro a quelle europee che sono nate più o meno un paio d'anni prima di noi, quindi l'esperienza per esempio di Barcellona, l'esperienza tedesca che è molto significativa, che ha visto uno sviluppo già concreto.

Nel senso che noi abbiamo approfondito anche attraverso proprio l'analisi di chi è partito prima di noi e che quindi ha raggiunto anche risultati importanti.

Devo dire che i civitatesi sono sensibili, stanno aderendo mi sembra molto bene, e chiedo anche a voi di diffondere la comunicazione perché si possa arrivare ad avere un numero significativo entro fine anno, anche se adesso è di massima; poi appunto, faremo un altro incontro sicuramente pubblico, troveremo questo tavolo perché è importante, è importante che si sappia molto bene come sarà.

Per esempio, vi faccio un esempio: ieri qualcuno mi ha detto "ma poi i soldi che dovranno essere gestiti per le manutenzioni degli impianti che magari la comunità energetica decide di far mettere chi li pagherà?"

È ovvio che è tutto nell'insieme, in quello che sarà la cooperativa o l'associazione che gestirà la comunità energetica.

Per questo motivo, ripeto, pur apprezzando la richiesta, essendo arrivata ormai a operazione avanzata, non riteniamo opportuno approvarla.

Prego.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Allora, io volevo chiedere: durante l'assemblea sulle comunità energetiche rinnovabili ho chiesto se avevate affidato la gestione della comunità energetica rinnovabile alla ditta Ceres, e ovviamente mi è stato risposto "assolutamente no".

Poi ho letto la determina del 2 dicembre 2022 dove viene citato questo scritto: di affidare alla società Ceres Srl, via Serassi 21 Bergamo, la progettazione e gestione della comunità energetica nel Comune di Civate al Piano per un importo pari a 4.098.

Io ovviamente, visto che durante l'assemblea mi è stato risposto "la progettazione" e non la gestione, perché io avevo fatto la domanda sulla gestione e mi era stato detto di no; quindi io su questa cosa...

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. No, non è un errore; nel senso che è la gestione del progetto, non della comunità energetica.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Esatto; quindi chiedo se si può fare una rettifica a questa determina, perché non è chiaro.

Nel senso, se io leggo "di affidare alla società Ceres la progettazione e gestione della comunità energetica" per me vuol dire la gestione della comunità energetica, altrimenti mi veniva scritto "la progettazione preliminare della comunità energetica", ma non la gestione.

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Sì, diciamo che è la gestione progettuale fino alla formazione.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Gestione progettuale; è ben diverso però.

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Raggiungimento del bando insomma, era questo il discorso. Perché assolutamente, come ho detto e lo ribadisco, la gestione la potremo dare o meno alla società che decideremo noi.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Ma si può rettificare la determina?

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Sì, glielo posso chiedere.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Ma può Segretario, per favore, metterlo agli atti e riferire al responsabile per favore?

Grazie.

Poi, per quanto riguarda la comunità energetica rinnovabile; onestamente a noi non interessa far trasparire o sottolineare chi diciamo ha avuto l'idea, chi l'ha tirato fuori prima, cioè veramente queste cose non mi interessano.

L'unica cosa che voglio puntualizzare, e mi preme davvero puntualizzare, è sulla questione del metodo.

Nel senso che abbiamo detto, ci siamo incontrati durante il Consiglio comunale di luglio, e una delle tematiche che è uscita durante una variazione di bilancio è stata appunto la comunità energetica rinnovabile.

Eravamo rimasti d'accordo con tutto il Consiglio comunale che avremmo organizzato un'assemblea in Comune, cioè in collaborazione tra maggioranza e minoranza.

E io adesso veramente, Sindaco, sto parlando come se io avessi davanti mio padre, quindi anche perché l'età ce lo consente; io vorrei chiederle in futuro, Sindaco, se può, so che magari per velocità non è riuscito, però per le prossime volte se può condividere queste cose con tutto il Consiglio comunale; anche perché eravamo rimasti d'accordo che ci saremmo incontrati, avremmo diciamo organizzato e programmato l'assemblea sulle CER tutti insieme; perché anche il Consigliere Bonassi comunque si era preso l'impegno, era andato comunque a diversi incontri, e anche lui comunque non aveva più aggiornamenti.

Quindi su questa cosa, mi preme sottolinearlo, proprio sulla questione del metodo.

Perché, va bene, mi arriva un messaggio del Sindaco dicendo: abbiamo organizzato l'assemblea sulle comunità energetiche rinnovabili, un messaggio WhatsApp una settimana prima, senza sapere con chi, cioè senza sapere nulla a livello di specifiche.

E su questa cosa, in particolare sulle comunità energetiche, che comunque devono essere condivise a tutta la cittadinanza, è importante che tutto il Consiglio comunale unito porti avanti la tematica.

E quindi volevo proprio puntare l'attenzione su questa cosa.

Allora, adesso stiamo parlando di comunità energetiche rinnovabili, in futuro potremmo parlare di altri argomenti, però mi preme sottolineare appunto se è possibile, cioè se riesce o comunque si impegna a cambiare approccio in queste situazioni; ma non solo, nei confronti della minoranza, anche nei confronti della maggioranza, anche dei Consiglieri comunali.

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Condivido al 100%.

Prego.

CONSIGLIERE BONASSI GIORGIO. Allora, io da quando ho ricevuto il mandato, informale vorrei sottolineare, da Gianni per seguire comunità energetiche, come Nicola ha giustamente ricordato, ho fatto vari passaggi di incontro, con Sindaci che avevano già costituito tramite progetto pilota una comunità energetica, ma come diceva anche Gianni con esperti, Matteo Rossi ricordiamo, che son venuti a parlare in Comunità Democratica.

Durante tutti questi passaggi Nicola è stato informato dal sottoscritto su come stava andando avanti la gestione della CER.

I passaggi successivi non sono più arrivati da me in quanto dopo l'atto di indirizzo, come giustamente hai detto te, l'organizzazione della comunità energetica, della progettualità della comunità energetica, è stata data alla società Ceres.

Quindi condivido con te la questione dell'assemblea, cioè l'ho detto anche a Gianni già un mese e più fa che un'organizzazione più collegiale rispetto a tematiche di questo tipo, condivido con te che sarebbe da applicare.

Detto ciò, mi sembra... assolutamente, come Gianni può dire, io ho sottolineato questa cosa; ma mi sembra un po' troppo il fatto che tu dica che non sei stato coinvolto quando io ti ho informato passo passo di tutti i passaggi che ho fatto.

No, non a posteriori, nel mentre li facevo.

No, a Nicola; se poi Nicola non vi ha riportato queste cose io non lo so.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Ovviamente deve essere una discussione costruttiva, anche perché fuori siamo amici.

Però voglio precisare... allora, innanzitutto ringrazio il Consigliere Bonassi, anche se ha una posizione diversa dalla mia sulla questione del metodo; abbiamo parlato informalmente di quello che sono le comunità energetiche rinnovabili, del passaggio che hai fatto con il Comune di Rudiano, che poi saresti dovuto andare in Regione, cosa che poi non è più avvenuta; e siamo d'accordo che l'elemento oggettivo è che una sera, vedendo la locandina dell'assemblea, ci siamo visti e abbiamo detto: ah ok, è stata organizzata l'assemblea sulle comunità energetiche rinnovabili.

Tutto qua.

Ma questo, ripeto, non vuole essere un attacco personale, vuole essere una critica costruttiva verso il Sindaco e verso questo metodo.

- Cioè, io veramente mi fermo qui.

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Ma ripeto, lo dico anch'io da padre in questo caso visto che tu hai detto dell'età giustamente, effettivamente essendo una comunità che deve coinvolgere tutta la popolazione, è veramente importante che tutto il Consiglio sia coinvolto; e infatti mi ricordo bene che a suo tempo avevamo detto: dai facciamolo insieme e così via.

Poi, come sempre capita, dovendo poi delegare il tecnico che dà l'incarico a una società, la società che dice "faccio tutto io"; purtroppo mi son dimenticato di coinvolgervi sulla convocazione dell'assemblea che è stata fatta anche abbastanza velocemente.

Però spronatevi, ricordatemelo anche voi; avete il telefono, chiamatemi, ditemelo perché tanto le informazioni io le do tante volte sui post, però ditemelo anche "dai che ci incontriamo insieme", perché in

questo caso davvero è fondamentale che siano coinvolti tutti, non solamente i cittadini ma anche le imprese, i commercianti; è una cosa importante per la comunità di Civate.

Quindi cerchiamo di aiutarci, rettifichiamo questo metodo, insomma, che è stato richiamato e recuperiamolo attraverso un qualche cosa di concreto che ormai sarà... ecco perché ripeto, adesso stanno arrivando le prime adesioni, sarebbe già bello, se non a dicembre, subito a gennaio, incontrarci e vedere come organizzarci e come sarà organizzata, se farla gestire a qualcun altro oppure no, perché secondo me si potrebbe anche vedere questo.

Però sono questioni che giustamente vanno valutate insieme; su questo penso che anche il gruppo di maggioranza sia d'accordo.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Su questa cosa , per concludere; quindi per i prossimi passaggi, anche magari quando verranno organizzati incontri con Ceres o comunque altri incontri, è possibile ricevere una mail, anche una mail informale, così almeno anche noi come minoranza, ma anche tutto il Consiglio comunale, rimane aggiornato.

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Sì, vi posso già dire che, per esempio, siccome non riuscirò ad andare a visitare singolarmente tutte le imprese, quando faremo gli incontri coi commercianti, con gli artigiani e così via, inviterò anche voi a partecipare; così almeno stiamo insieme.

Allora andiamo all'approvazione, alla votazione per questa prima mozione.

Chi approva la mozione?

Prego.

(Intervento senza microfono)

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Va bene, grazie.

Punto n. 9 all'ordine del giorno

Mozione presentata dal gruppo consiliare "Gente Comune" concernente l'attivazione di uno sportello informatico di suggerimenti e reclami

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Allora la seconda, che è il punto numero 9, riguarda sempre una mozione presentata dal gruppo Gente Comune: attivazione di uno sportello informatico di suggerimento e reclami. Prego.

ASSESSORE PAGANI GIOVANNA. Posso Nicola, visto fuori tema per fuori tema, visto che si parla di reclami. Il discorso di prima, mi sono ricordata.

Non facciamo i bambini, non so cosa vuoi dire te; io so quali sono le richieste che sono state presentate, ma ho chiesto anche all'Assessore Foresti; non le chiamo petizioni, perché se sono quelle richieste che ci sono arrivate da determinate categorie non erano firmate, se non ricordo male.

(Intervento senza microfono)

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Magari dopo il Consiglio, dai.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Quando sono andato a leggere il regolamento anche sulle petizioni, c'era il nome, cognome, estremo del documento d'identità con la firma.

(intervento senza microfono)

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. No, a me hanno detto che è stata consegnata. Mi hanno riferito.

ASSESSORE PAGANI GIOVANNA. Verifichiamo.

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Grazie.

Allora, seguiamo la mozione che per comodità io vi dico la numero 9, che è quella sullo sportello informatico di suggerimenti e reclami.

Volete leggerla?

Prego.

CONSIGLIERE ARMELLINI GIADA. Mozione presentata dal gruppo consigliere Gente Comune riguardante l'attivazione di uno sportello informatico di suggerimenti e reclami Segnala Civate.

I sottoscritti Consiglieri comunali, premesso che in questi due anni di mandato come gruppo di minoranza abbiamo ricevuto diverse segnalazioni in materia di sicurezza, strade, viabilità, verde urbano, decoro urbano eccetera.

È fondamentale dare un mezzo facile ed accessibile ai cittadini per segnalare direttamente agli enti preposti eventuali problematiche.

È altresì fondamentale dare spazio di suggerimenti a tutti i cividatesi con uno strumento valido e tracciato.

Evidenziato che è un modo per rendere partecipi tutti i cittadini tramite un'azione di cittadinanza attiva.

Sottolineato che la gestione dei reclami e dei suggerimenti è un'azione importante, fondamentale per le amministrazioni per molteplici motivi; In primo luogo, consente di migliorare il servizio alla luce delle considerazioni provenienti dal cittadino, predisponendo rimedi e azioni correttive o preventive; dall'altro permette di migliorare la soddisfazione attorno allo stesso ente.

L'introduzione dello sportello Segnala Civate è uno strumento volto a portare un miglioramento continuo all'ente.

Tutto ciò premesso, con la presente mozione chiedono che il Consiglio comunale di Civate al piano impegni Sindaco e Giunta comunale di Civate al Piano a dotarsi di uno sportello informatico per la gestione di suggerimenti e reclami dei cittadini in allegato.

A dare risposta all'interessato entro e non oltre 30 giorni.

A dare puntuale visione dei contenuti a tutti i membri del Consiglio comunale, in quanto soggetti interessati.

A fornire un report annuale sull'andamento delle segnalazioni e dei tempi di risposta a tutta la popolazione tramite la pubblicazione sul sito Internet del Comune e sulle pagine social ufficiali del Comune di Civate al Piano.

E a sponsorizzare questa piattaforma per incoraggiare i cittadini all'utilizzo della stessa.

I Consiglieri di Gente Comune.

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Bene.

Allora, anche in questo caso non so chi di voi era presente un po' di anni fa quando eravamo partiti con l'APP che veniva già comunque utilizzata, uno poteva fare le segnalazioni e così via.

Adesso, anche in questo caso, questa vostra richiesta verrà automaticamente soddisfatta, presumono non nei tempi che avete indicato, ma attraverso il contributo del PNRR nella misura 141 che è il servizio "l'esperienza del cittadino nei servizi pubblici", dove noi abbiamo ricevuto 155.000 €.

Con questi 155.000 €, ecco perché abbiamo dato l'incarico alla persona per fare questo lavoro, verranno sviluppati tutti quei servizi che potranno appunto favorire la comunicazione diretta dei cittadini per quanto riguarda, non solo le segnalazioni, ma anche proposte, è molto ampio; quindi rispetto ai 4/5 campi che avete indicato voi è sicuramente più ampio, i sei campi.

Quindi noi non riteniamo in questo momento necessario aprire uno sportello informatico proprio perché i tecnici stanno lavorando su questo nuovo bando che è molto più ampio e che dovrebbe soddisfare questo tipo di esigenze nel futuro attraverso i fondi.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Ma in che senso che non condivide le tempistiche?

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. No, non saranno le tempistiche; voi chiedete entro 30 giorni.

No, nel senso che il progetto è molto probabile che venga realizzato nel corso del 2023.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Ma non si può fare una modifica e approvarla?

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. No, perché non è uno sportello informatico; stiamo parlando di un progetto che non è questo, assolutamente; è tutto un lavoro nel progetto di digitalizzazione per il 141, 123 eccetera col cloud e così via, e c'è proprio una parte specifica molto importante, forse è quella più importante perché sono 155.000 €, perché gli altri...ve lo posso anche ripetere; poi ci sono 121.000 € per il cloud e 26.000 € nel PagoPa, ecco quei famosi di 250/300.000 € che vi dicevo prima.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. PNRR abilitazione cloud 121.000 €; PNRR esperienza del cittadino 148.000 €.

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. È quello vado a memoria; 148 è la variazione perché viene spostato nell'altro anno, complessivamente 155.

Comunque ecco, questi qui sono progetti sui quali stanno lavorando i tecnici, perché sono molto complessi, probabilmente partirà il cloud prima come priorità; verrà realizzato nel corso del 2023.

Però di sicuro affronterà tutte le tematiche del servizio al cittadino, comprese le segnalazioni, comprese le cose che avete indicato voi.

Non sarà uno sportello, sarà un sistema di segnalazione, ma non si chiamerà sportello.

La sostanza è quella.

Io ho sentito il tecnico e lui mi ha detto che queste cose che avete richiesto verranno implementate.

Non è uno sportello.

(Intervento senza microfono)

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. La funzione è simile.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Come quello del Comune di Bergamo, Bergamo informa. Giusto?

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Quello era più simile a quello che avevamo applicato noi con l'applicazione, Sara è un pochino più dentro nella cosa perché la sta seguendo insieme col ragionier Caproni; però prima noi l'avevamo, se vi ricordate, uno poteva fare una segnalazione, andava direttamente ai vari uffici in base alla tipologia di segnalazione; esisteva questo.

Poi l'abbiamo sospeso perché ci hanno detto: no, perché col nuovo sito avremo un sistema migliore bla bla bla, che invece è solo in parte, non è così efficiente come pensavamo.

Nel contempo è uscito il bando PNRR specifico, quindi quello sarà molto più completo; capite che stiamo parlando anche di cifre importanti; quindi presumo, come mi ha detto appunto il tecnico, che queste richieste verranno affrontate in modo molto più dettagliato insomma.

(INTERVENTO). Perché tra l'altro nel sito che noi abbiamo, oggi c'è una parte relativa alle segnalazioni ma non è mai stata abilitata perché a suo tempo c'era l'APP; quindi, se non ricordo male, Sara che sta seguendo la parte della digitalizzazione ce lo diceva settimana scorsa, nel piano e quindi anche di modifica suppongo anche del sito, ci sarà questa abilitazione che oggi di fatto c'è come icona, ma non è abilitata.

Quindi l'idea è quella lì; non è sportello ma è un'area segnalazioni, esatto.

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Quindi anche in questo caso effettivamente la segnalazione è valida, però non possiamo approvarla proprio in quanto è inserita già, integrata direttamente; andremmo ad approvare una cosa che non riusciamo poi a realizzare in questo modo.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Perché non si riesce a realizzare? Non riesco a capire.

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Perché non possiamo noi dire: impegna il Sindaco a dotarsi di uno sportello informatico... no, non è uno sportello informatico.

A dare risposte in 30 giorni. No, perché non c'è, non è ancora partito, non sappiamo ancora quanti sono i tempi.

A dare i report; non si sa quando partirà.

(intervento senza microfono)

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Noi vi abbiamo risposto dicendo che il Sindaco e la Giunta si stanno impegnando a realizzare un progetto che inserisce anche queste vostre indicazioni, ma sarà anche più ampio.

Però, ripeto, in questo momento approvarlo così sembra limitativo, vuol dire che oltre a questo, cosa facciamo? Non lo facciamo?

Che poi sia dentro nel progetto, vi posso assicurare che sarà dentro; però approvarlo adesso, secondo il tecnico non vale la pena; il tecnico che sta seguendo.

Mi ha detto: ma no, ma adesso stiamo vedendo tutta la procedura dei servizi dei cittadini.

(Intervento senza microfono)

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Ma no, gli ho parlato ovviamente; gli ho detto: ma qui, questa questione qua siamo sicuri che sarà compresa nei servizi al cittadino e così via? Mi è stato confermato di sì. Perché ridi?

(Intervento senza microfono)

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. È il tecnico che sta lavorando su questi progetti insieme con Sara e quindi sapranno rispondere a queste cose.

CONSIGLIERE MASOTTI MICHELE. A me sembra molto che ci stiamo arrampicando un po' sugli specchi.

Questa qua è una decisione politica che voi non avete intenzione di approvare; punto e stop; non stare qua a tirare in ballo tecnici e non tecnici, perché alla fine della fiera quello che noi stiamo chiedendo è uno sportello informatico che ha un suo obiettivo, un suo scopo; voi lo andrete a fare all'interno di un circuito molto più ampio; detto questo non è che quello che noi oggi proponiamo sia limitativo, può essere successivamente integrato.

Detto questo, se l'amministrazione ha deciso di non approvarlo, è una decisione politica che non è tecnica; mi spiace.

Detto questo, avete tutte le possibilità di non approvarlo, però non troviamo delle motivazioni che non esistono.

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Le motivazioni le confermo, quindi andiamo alle dichiarazioni di voto.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Scusi Vicesindaco, ho sentito che ha detto che può essere vincolante questa mozione.

(Intervento senza microfono)

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Possiamo discutere invece, al posto di fare la dichiarazione di voto?

ASSESSORE PAGANI GIOVANNA. Nell'esperienza che ho avuto in passato con le altre mozioni, o la mozione nella totalità rientra in quello che l'amministrazione vuol fare, e a volte le abbiamo anche modificate o addirittura ritirate o ripresentate, mi ricordo quella sullo sportello amianto; faccio l'esempio che ho davanti Gloria che abbiamo discusso, l'abbiamo ritirata, poi lei ha approfondito, ho comunicato le scadenze nuove e l'ha ripresentata con la nuova normativa aggiornata e l'abbiamo approvata.

In questo caso, o la ripresentate... perché voi date un esempio di come deve essere lo sportello, quindi per noi non è quell'esempio qua; la cosa più banale, quell'esempio qui non è come intendiamo noi lo sportello, ci saranno delle cose in più.

Quindi secondo me, è quello di cui abbiamo discusso anche in Comunità Democratica nella riunione che facciamo di preconsiglio, approvarla con questa indicazione e questo esempio allegato, voi l'avete dato come allegato, come esempio di come dovrebbe essere, per me diventa vincolante.

Vi stiamo dicendo che siamo d'accordo nel contenuto della mozione e il Sindaco vi ha spiegato le motivazioni; io chiedo a Comunità Democratica di non approvarla proprio perché non corrisponde in maniera adeguata quanto ha in mente e ci hanno indicato che avverrà all'interno dei nostri sistemi informatici, nel nostro e anche vostro sito comunale, ma addirittura utilizzando anche se è possibile i social, perché c'è in prospettiva.

Vi ripeto, mi dispiace che non ci sia Sara perché è lei che sta analizzando con precisione questo aspetto, ognuno di noi ha i suoi compiti, però è quella la motivazione.

Chiedo di non approvare proprio perché l'indicazione all'interno della mozione non è il progetto che l'amministrazione comunale intende applicare.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Ma scusate, nel momento in cui dovessi impegnarmi e chiedere al Consigliere Sara Belotti di spiegarmi come vuole essere realizzata questa implementazione, e ripresento la mozione?

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Sì, lo puoi fare direttamente anche con l'ufficio di segreteria; però siamo ancora indietro; perché ripeto, adesso stanno lavorando su altri progetti.

ASSESSORE PAGANI GIOVANNA. Lui sta dicendo, vorresti ritirarla e ripresentarla sentendo Sara; però a questo punto, posso dirtelo: su quella questione là erano delle normative nuove che erano intervenute e la mozione di Gloria era superata dalle normative nuove; qui, in questo caso, se tu vuoi chiedere a Sara come funzionerà il progetto, però a quel punto lì è una mozione condivisa, perché sarà il progetto dell'amministrazione condiviso anche con voi.

Cioè, non so se riesco a spiegarmi.

Capito Nicola?

Siano d'accordo anche noi, abbiamo tolto l'APP, speravamo di attivare il sito comunale; non l'abbiamo fatto, adesso stanno apportando queste nuove, speriamo presto, perché anche a livello di segnalazioni, citavate prima, ambientale, decoro, in questo momento mi chiamano o gli dico di mandare le mail o mi girano le foto o giro io le mail a chi di dovere; anch'io attendo con urgenza l'attivazione.

Vi anticipo qui che ci sarà col nuovo anno anche un numero verde meglio gestito per la questione anche dei rifiuti che è dovuto a un adeguamento della normativa Arera, e poi lo spiegheremo; quindi si implementa tutto.

(INTERVENTO). Volevo aggiungere una cosa.

Io condivido quello che dice Nicola per quanto riguarda il fatto che vuole sentire Sara in merito a questo tema, perché secondo me potrebbe essere solo occasione per lanciare delle proposte per l'implementazione di quel servizio lì; perché magari oggi noi con lei abbiamo delle idee, però in aggiunta potrebbero potenzialmente rientrarvi altre che in parte erano anche presenti qui, per dire.

Non lo so, potrebbe essere un'idea.

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Sì, fatelo però tenete presente che è il secondo o il terzo progetto, quindi si sta lavorando su un altro.

Però va bene; anzi, più idee ci sono e meglio è.

Prego, dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Allora, ovviamente tutte queste mozioni hanno l'intento, come gruppo di minoranza, di spronare la maggioranza e portarla sempre più a un miglioramento della qualità dell'ente;

questo per noi ovviamente sembrava un punto di partenza, come gli altri punti, come le altre mozioni che abbiamo presentato; quindi la lista Gente Comune vota favorevole.

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Allora, chi è a favore di questa proposta? 4. Contrari? Per le motivazioni che abbiamo detto.

Punto n. 10 all'ordine del giorno

Mozione presentata dal gruppo consiliare "Gente Comune" concernente l'attivazione di uno sportello d'intesa per la gestione del gruppo controllo del vicinato

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Punto 10: mozione sempre del gruppo Gente Comune sul controllo del vicinato.

Se volete leggerla?

Prego.

CONSIGLIERE ARMELLINI GIADA. Mozione presentata dal gruppo consiliare Gente Comune concernente l'attivazione di un protocollo d'intesa per la gestione del gruppo controllo del vicinato, al fine di migliorare la sicurezza dei cividatesi.

I sottoscritti Consiglieri comunali, premesso che il controllo del vicinato è un efficace strumento di supporto alla sicurezza che presuppone la partecipazione attiva dei cittadini, la cooperazione con le forze dell'ordine e il supporto e la supervisione delle Prefetture.

Il controllo del vicinato è un programma di sicurezza partecipata che coinvolge cittadini di un circondario che con poche attenzioni e la reciproca conoscenza e solidarietà, aiuta a vigilare sul territorio.

Il controllo del vicinato, per le suddette caratteristiche, è uno strumento che nel corso degli ultimi anni è stato introdotto in numerosi Comuni italiani, dove si sono formati spontaneamente o dietro stimolo delle amministrazioni comunali gruppi locali di controllo di vicinato regolati nel quadro di specifici regolamenti e normative municipali, di protocolli d'intesa stipulati tra Comuni e Prefetture e di accordi operativi stabiliti con gli aderenti ai gruppi e i loro coordinatori.

Il controllo del vicinato è attivo da diversi anni nel nostro Comune.

Il controllo del vicinato, in particolare, si propone di promuovere la sicurezza urbana e la prevenzione dei reati, in particolare di tipo predatorio, e degli atti di vandalismo, mediante la promozione del rispetto della legalità, della collaborazione tra i vicini e le forze dell'ordine; di sviluppare la solidarietà e la convivenza civile tra i cittadini; di aiutare e ridurre dei fattori di marginalità e di esclusione sociale stimolando la coesione sociale; di aiutare e prevenire truffe e raggiri nei confronti di anziani e soggetti più vulnerabili; di aumentare la fiducia nelle forze dell'ordine e nella polizia locale.

Evidenziato che il gruppo controllo del vicinato di Civate al Piano ci ha segnalato scarsa collaborazione da parte dell'amministrazione comunale nell'ultimo anno.

Il nostro Comune si trova in uno stato di insicurezza, in particolare nelle ore serali, in quanto diversi cividatesi ci hanno segnalato che non si sentono sicuri di uscire dalle loro abitazioni nelle ore serali.

Il nostro Comune è diventato una piazza di spaccio poco controllata.

Ed è un modo per rendere partecipi tutti i cittadini tramite un'azione di cittadinanza attiva.

Tutto ciò premesso, la collaborazione tra vicini, tramite semplici accorgimenti, attenzioni e segnalazioni alle forze dell'ordine, costituisce un efficace deterrente per malintenzionati e criminali che intendono compiere furti, tentare truffe e commettere atti di vandalismo nei confronti del patrimonio pubblico e dei beni privati, alimentando situazioni incresciose di degrado urbano e sensazione di insicurezza della cittadinanza.

Impegni Sindaco e Giunta comunale di Civate al Piano a formalizzare un protocollo d'intesa per migliorare e rendere più efficiente la collaborazione tra ufficio di polizia locale e controllo del vicinato.

Ad istituire un delegato di sicurezza dell'amministrazione comunale che sia un punto di riferimento per il gruppo controllo del vicinato.

Ad impegnarsi di organizzare un incontro trimestrale con un gruppo del vicinato, delegato sicurezza dell'amministrazione comunale e membro della minoranza.

A promuovere il gruppo controllo del vicinato e a dare istruzioni operative ai cittadini tramite le locandine e/o brochure.

I Consiglieri comunali di Gente Comune.

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Allora, su questo punto devo dire che non lo condivido in toto, in quanto l'unica cosa che è stata richiamata correttamente è che il controllo di vicinato è attivo da diversi anni, precisamente dal 2015/2016; quando l'allora ex Assessore Suardi di Romano era stato chiamato dal sottoscritto per capire come funzionava il controllo di vicinato appena diventato Sindaco, nel momento in cui stavamo vedendo anche le ronde, quelli che facevano altri controlli tipo Torre Boldone, perché avevamo valutato le varie possibilità.

Con lui abbiamo scoperto, tra l'altro Civate era uno dei primi perché neanche Romano aveva ancora aderito a quel tempo, che voleva aderire al controllo di vicinato; e sono riuscito a fare subito degli incontri con il Prefetto, perché giustamente, come avete rilevato voi, alcune Province, alcune Prefetture hanno effettivamente firmato dei protocolli d'intesa riconoscendo il ruolo del controllo di vicinato e quindi con un ruolo ben specifico e approvato.

Purtroppo con il cambio dei Prefetti, noi abbiamo fatto tre incontri con tre Prefetti diversi, successivamente abbiamo fatto sempre dei solleciti ma purtroppo informali, perché finché non si firma il Prefetto non ti risponde; quando siamo andati ci ha sempre detto: sì... no...

Noi ovviamente siamo andati portando i pacchetti degli accordi delle Prefetture fatte, in modo particolare non solamente nell'area del Veneto ma mi sembra anche in centro Italia; quindi erano una decina di Prefetture che avevano approvato la validità di questo controllo del vicinato.

Il nostro Prefetto, anzi era la Prefetta, non so se si può dire così, il Prefetto donna, era arrivata quasi alla firma, poi è andata via; quando abbiamo chiamato la responsabile dell'ufficio di gabinetto mi ha detto: no, è alla firma, adesso vediamo col nuovo. .

Gli ultimi due per la verità non sono riuscito neanche a contattarli perché sono rimasti, compreso Ricci, poco tempo a Bergamo, voi sapete che è già cambiato anche lui.

Andremo avanti; perché tra l'altro, non so se voi l'avete visto, noi al Prefetto avevamo portato una specie di accordo, questa qui è la lettera che ho inviato al Prefetto, e avevamo preparato una specie di bozza di controllo vicinato su quello che era il ruolo del controllo di vicinato; in più aveva preparato Maurizio Sinatra una statistica dove diceva la bontà di questa prevenzione di controllo passivo da parte dei cittadini; perché chiaramente all'inizio era difficile anche far capire ai coordinatori del controllo di vicinato che sono divisi nelle quattro zone di Civate, qual è il comportamento.

Finalmente è stato capito e quindi si sa benissimo che il controllo non può assolutamente intervenire, il controllo deve solo segnalare; e che spetta la segnalazione subito immediata alle forze di polizia, neanche polizie locali, ma solo i carabinieri.

Abbiamo fatto più incontri anche con i carabinieri a suo tempo, anche gli stessi coordinatori che sono dentro nel gruppo di coordinamento al quale ovviamente partecipo anch'io da sempre; sono andati anche a incontrare direttamente il comandante a Martinengo.

Sabato scorso, l'avevo già programmato dopo quella mezza polemica che era uscita con Nicola Moioli per una comunicazione fatta che non doveva essere fatta, e che è stato ribadito molto chiaramente nell'incontro che abbiamo fatto sabato da mezzogiorno alle due, proprio perché, come avrete visto, noi non abbiamo un protocollo firmato e neanche approvato ufficialmente; diciamo che noi lo accettiamo così come tacito consenso, ma non possiamo approvarlo formalmente fin quando il Prefetto non riconosce; perché tra l'altro oltre al Prefetto, mi son dimenticato di dirlo, abbiamo fatto un incontro a Bergamo con tutte le forze dell'ordine a livello provinciale, quindi c'era la Guardia di finanza, c'era il Questore, c'erano un po' tutte le forze, il comandante dei carabinieri provinciale e così via, e polizia anche.

(Intervento senza microfono)

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Se voi non sapete che cos'è il controllo vicinato, ve lo dico io; cosa abbiamo fatto in questi anni per dirvi che quello che avete scritto non è giusto.

Quello che avete scritto non è vero e vi dico anche perché.

Allora, vi dico il perché.

Allora, con tutte le premesse che avete scritto, quindi a formalizzare un protocollo d'intesa; dovevo farvi questa premessa perché voi non le conoscete; adesso le conoscete e quindi sapete ed è stato detto in modo molto chiaro anche sabato a loro; infatti adesso hanno fatto delle correzioni, mentre si parlava ho mandato anche un'informativa al gruppo di coordinamento per una cosa che è successa poco tempo fa.

Quindi, per dirvi che comunque la collaborazione c'è.

La scarsa collaborazione che ha voluto precisare Maurizio, perché è stato che quando noi abbiamo fatto un'assemblea su questo tema, io l'avevo messa sul post e mi sono dimenticato di scriverlo sul gruppo di coordinamento; io ho anche detto: avete tutti il mio telefono, perché tutti i coordinatori hanno il mio telefono personale, tutti possono dire o ricordarmi; qualche volta ho bisogno anch'io di essere sollecitato e quindi assolutamente non accetto la critica non costruttiva, l'ho anche scritto nel gruppo, non mi ha risposto nessuno, che non ci sia scarsa collaborazione perché non ho mai detto di no a nessun incontro; anzi, qualche volta li ho sollecitati io, non trimestrali, quando serve.

Quindi formalizzare il protocollo intesa non è possibile.

Istituire un delegato della sicurezza; sono io, perché sono io dentro anche nel riferimento del controllo di vicinato; quindi io so tutto quello che i coordinatori fanno girare poi sulle varie aree.

Ad impegnarsi a organizzare incontri trimestrali; non serve a niente, serve quando serve; può essere ogni due mesi, può essere ogni settimana, può essere ogni sei mesi; non c'è bisogno di fare trimestrale perché noi comunque siamo collegati ogni minuto; infatti il problema è che adesso ne hanno uno di riserva, perché giustamente dice: se io sto guidando il camion che non posso intervenire, devo avere qualcuno nell'area che mi possa dare una mano.

A promuovere il gruppo controllo vicinato; io penso che l'ho fatto parecchie volte, lo continuo a fare quando mi capita l'occasione; vi ricordate quando abbiamo fatto all'inizio, ma anche successivamente, quando ho l'occasione lo faccio più che volentieri.

Quindi mi sembra che tutte queste richieste siano state ampiamente già fatte; e quello che mi dà fastidio, e poi che è l'altro punto che avete evidenziato voi, quindi la scarsa collaborazione, non è vero che ci sia; il nostro Comune si trova in uno stato di insicurezza, non è vero; perché rispetto alla media che è stata riportata dal comandante provvisorio dei carabinieri di Martinengo, l'ha detto in modo molto chiaro a tutto il gruppo, non a caso ci siamo fermati due ore anche perché hanno voluto segnalare altre questioni, e chiaramente le statistiche le ha ma le ho anch'io, perché siamo andati dal Prefetto insieme con tutti i Comuni, coi carabinieri di Martinengo, il quale ci ha dato l'andamento dei delitti; quindi quanti delitti ci sono a Civate, quanti furti nelle case, in modo dettagliato, in modo riservato, e quindi sappiamo quale è l'evoluzione; vi posso dire che non sta peggiorando.

La stessa cosa per il discorso della piazza dello spaccio; certo che c'è lo spaccio, gliel'ho detto mille volte anch'io, e ci ha anche detto quando arrestano come fanno, chi arriva dopo e così via; sappiamo anche dove sono, sappiamo tutte le procedure e anche difficoltà che hanno i carabinieri ad arrestare le persone che stanno agli arresti domiciliari per qualche giorno, poi alla fine devono anche lasciarli andare e sono anche senza permesso di soggiorno.

Quindi, voglio dire, tutte le cose che avete indicato voi, scusate, è un modo comune, un po' la questione che si fa nei bar: qui non sta bene, spaccio di qui, spaccio di là.

Lo dicono in tutti i paesi; purtroppo esiste, ve l'ho già detto mille volte che il problema dello spaccio esiste perché ci sono tanti consumatori a Civate, e questa purtroppo è la verità.

Quindi su questo punto non condivido neanche il motivo per cui l'avete presentata.

Certo che ne ha facoltà, prego.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Allora, noi ovviamente, ripeto ancora una volta, come gruppo di minoranza abbiamo anche il compito di spronare la maggioranza su determinate tematiche; abbiamo organizzato un incontro con il controllo del vicinato e ci hanno segnalato determinate questioni.

La questione di istituire un delegato sicurezza dell'amministrazione comunale è semplicemente stato inserito in quanto ci è stato detto, e lo dico proprio in trasparenza, che quando c'era il delegato, l'ex delegato sicurezza, era molto più attivo sia sui gruppi ma anche proprio a livello di territorio.

Quindi su questa cosa, giustamente lei Sindaco non è un tuttologo, non può essere dappertutto, e quindi magari si può fare anche una riflessione dentro il suo gruppo dove magari c'è qualcuno, o magari qualcuno

anche un po' più giovane, che ha più tempo, ha più disponibilità anche magari alla sera, di prendere magari questo impegno, secondo me potrebbe essere anche un'opzione.

Questa ovviamente è un'ipotesi.

Per quanto riguarda gli incontri, visto che ne stiamo parlando giustamente, lei dice che non è necessario l'incontro trimestrale ma quando è necessario, volevo chiederle se è possibile coinvolgere un Consigliere di minoranza a questi incontri.

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Scusa, se posso interromperti un attimo, è stato detto anche sabato, che molte cose non possono dirle loro alla mia polizia locale, la mia polizia locale a me; perché ci sono tante indagini in corso e neppure il Sindaco è a conoscenza.

Bisogna essere molto cauti.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Ok Sindaco, ma su quello non metto in discussione; però quando si organizzano degli incontri con il gruppo controllo del vicinato, quindi con il referente e i vari delegati del territorio e quindi è presente anche lei come Sindaco, le chiedo se è possibile invitare anche un Consigliere di minoranza; non credo che sia una cosa fuorilegge invitare un Consigliere di minoranza ad una riunione del controllo del vicinato; anche perché ci sono delle persone comuni comunque che rappresentano delle porzioni di territorio.

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Si può fare ma diventa limitativa; nel senso che il gruppo di coordinamento è informato giornalmente di tutto quello che accade; uno che arriva dall'esterno non sa tutte le attività che vengono svolte.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. OK, Allora le chiedo se un consigliere di minoranza può entrare nel gruppo controllo del vicinato.

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Non Può entrare come coordinatore, lo può fare come cittadino.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Ok.

Su questa mozione qua ovviamente lei dice, lei ha detto prima che non ha molto senso.

Allora, ha senso perché impegna il Sindaco e la Giunta a tenere rapporti di collaborazione col gruppo controllo del vicinato.

Ricordiamo che l'amministrazione comunale, il Sindaco e la Giunta vengono retribuiti mensilmente; il gruppo controllo delle vicinato è un'associazione che offre il proprio tempo gratuitamente, e tra l'altro oggi è la giornata del volontariato e quindi ringraziamo tutti i volontari di tutte le associazioni, non solo del controllo di vicinato ma di tutti; però è questa cosa, cioè di avere un ogni tanto, anche non so mensilmente, un segnale di vicinanza verso queste persone che potrebbero tranquillamente non fare nulla e invece sono lì, cioè comunque si impegnano per cercare di migliorare un po' la situazione.

Tutto qua.

Questo era il senso della mozione.

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Ma non capisco, perché sono dentro tutti i giorni ti ho detto, ho risposto mezz'ora fa.

Non è vicinanza, vicinanza vuol dire ogni secondo; cioè, come fai a dire "bisogna essere vicini"? Ma siamo in contatto tutti i momenti.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Sì, ma la riunione che ha organizzato sabato, cioè tre giorni fa, l'ha organizzato coi carabinieri, ma giustamente; l'ultima quand'è che era stata organizzata prima di sabato?

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Quando l'hanno proposta loro; l'ultima l'hanno fatta con una cena a cui io non ho potuto partecipare come gruppo di coordinamento; la penultima l'ho organizzata io; ho detto: sarebbe utile incontrarci, ma sarà già più di un anno fa.

Però se loro non ritengono opportuno incontrarsi, perché appunto ci sentiamo ogni volta quando succede qualcosa, io dico: sentite questo, sentite quello là; per esempio, prima ho dato l'ok alla comunicazione da fare ai vari gruppi nelle varie aree e quello si fa quotidianamente.

Se poi c'è bisogno ogni tanto di incontrarsi, va benissimo; ma non si può dire che non c'è collegamento, perché è continuo, è come una chat; abbiamo una chat continua quindi qualsiasi cosa io vengo a saperla.

Poi non intervengo, giustamente, come probabilmente faceva l'Assessore delegato prima che si concentrava molto su questo, però vedo, leggo e se vedo che è importante rispondere lo faccio, a volte non rispondo, però condivido quello che dicono; se serve do il mio consenso.

Ecco perché dico, non ritengo giusto dire "bisogna essere più vicini", ma sono sempre vicino, sono lì tutti i giorni; Vabbè, comunque...

Prego.

ASSESSORE PAGANI GIOVANNA. Posso precisare, visto che citate a formalizzare... il Sindaco vi ha spiegato che al Prefetto è stato inviato un documento che è un simil protocollo di intesa; ad oggi i tre Prefetti che si sono susseguiti non hanno ancora dato risposta al nostro Comune.

Quindi impegnare la Giunta... in questo momento è solo il Sindaco che è all'interno di questo organismo che non è ancora stato riconosciuto nemmeno ufficialmente dal nostro Prefetto, a differenza di altre Prefetture, come ha citato il Sindaco, e la cui documentazione è stata portata in più riunioni.

Nel momento in cui ci sarà la risposta, speriamo, del nuovo Prefetto che adesso arriverà perché il penultimo è stato trasferito a Catanzaro, poi magari potremo ridiscutere; però in quel momento ci sarà il riconoscimento ufficiale anche da parte della Prefettura.

In questo momento stanno svolgendo il loro compito, la Prefettura è informata perché è stato inviato il protocollo, ma non abbiamo ancora avuto la risposta ufficiale a dire "Ok, procedete".

Quindi loro sono a conoscenza, ma... è per quello che vi sto dicendo: attenzione, la Giunta in questo momento non può essere a conoscenza di quello che avviene.

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Eravamo quasi alla firma, era uno dei primi Comuni, ero così orgoglioso per dire "Civitate è il primo"; e invece alla fine ormai l'hanno fatti partire in tutti i Comuni, però il riconoscimento non c'è ancora; però noi eravamo fra i primi; è per quello che abbiamo insistito, ma vabbè, è andata così.

Quindi cercate di capire.

Ecco, voglio confermarvi che davvero sta a cuore anche a me, perché è importante comunque il controllo passivo; addirittura si potrebbe suddividere in vie un pochino con più coordinatori, però capite che dipende sempre dal volontario, da chi è disponibile.

Allora, dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. La lista Gente Comune vota favorevole.

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Passiamo ai voti.

Chi vota questa mozione? Contrari?

Scusa, vai.

ASSESSORE PAGANI GIOVANNA. Comunità Democratica, per le motivazioni che ha dato il Sindaco Forlani, vota contrario.

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Va bene, grazie.

Punto n. 11 all'ordine del giorno

**Mozione presentata dal gruppo consiliare "Gente Comune" concernente l'adesione all'avviso C.S.E. 2022
– Comuni per la sostenibilità e l'efficienza energetica**

SINDACO FORLANI GIOVANNI. Numero 11, sempre mozione: concernente l'adesione all'avviso CSE 2022, Comuni per la sostenibilità e l'efficienza energetica.

Volete leggere anche questa?

Volete leggerla o vi do la motivazione?

(Intervento senza microfono)

SINDACO FORLANI GIOVANNI. In che senso? No, non abbiamo aderito; però vi do le motivazioni; se volete leggerla?

CONSIGLIERE ARMELLINI GIADA. Lettura della mozione presentata dal gruppo consiliare Gente Comune concernente l'adesione dell'avviso Comuni per la sostenibilità e l'efficienza energetica 2022.

I sottoscritti Consiglieri comunali, premesso che la situazione internazionale sta determinando una sempre maggiore onerosità dei costi energetici sia per la pubblica amministrazione che per i privati.

Gli effetti dei cambiamenti climatici sono ormai accertati e a detta di tutti i maggiori esperti mondiali stanno dimostrando la necessità di un radicale cambio di paradigma anche nei modelli di approvvigionamento energetico.

La Comunità Europea da anni si è posta un obiettivo sfidante, ossia l'indipendenza energetica e il drastico taglio alle emissioni di anidride carbonica.

Evidenziato che sarebbe opportuno che anche il territorio cividatese partecipasse a iniziative di incentivazione circa lo sviluppo dell'uso di energie rinnovabili.

Sarebbe un segnale importante che l'istituzione comunale si facesse promotrice di iniziative volte a limitare le emissioni e migliorare l'efficienza energetica degli immobili comunali.

Il Ministero della transizione ecologica ha pubblicato un avviso relativo alla concessione di contributi a fondo perduto per la realizzazione di interventi di efficienza energetica anche tramite interventi per la produzione di energia rinnovabile negli edifici delle amministrazioni comunali, attraverso l'acquisto e l'approvvigionamento dei relativi beni e servizi con le procedure telematiche del mercato elettronico della pubblica amministrazione, cosiddetto MEPA.

Sottolineato che in data 23 novembre 2022 viene aperto lo sportello per l'accreditamento delle amministrazioni comunali e il caricamento delle domande.

In data 30 novembre 2022 viene abilitato lo sportello per l'invio delle domande.

Tutto ciò premesso, con la presente mozione chiedono che il Consiglio comunale di Cividate al Piano impegni Sindaco e Giunta comunale di Cividate al Piano ad aderire all'avviso relativo alle concessioni di contributi a fondo perduto per la realizzazione di interventi di efficienza energetica, anche tramite interventi per la produzione di energia rinnovabile negli edifici delle amministrazioni comunali attraverso l'acquisto e l'approvvigionamento dei relativi beni e servizi con le procedure telematiche del mercato elettronico della pubblica amministrazione.

I Consiglieri comunali della lista Gente Comune.

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. In questo caso sono corretti in nomi dei Consiglieri.

Allora, ovviamente siamo al corrente di questo bando, CSE 2022; ne abbiamo parlato in Giunta e col tecnico; abbiamo valutato appunto la possibilità di partecipare ai cinque progetti che andavano da 40 a 200.000 €, che però erano relativi solamente all'acquisto su MEPA di questi materiali; e quindi non è come i bandi precedenti dove nel progetto si paga il corso di progettazione e di realizzazione, non solo di acquisto. Abbiamo verificato che gli unici due progetti possibili, anche perché noi, come sapete ormai, abbiamo praticamente messo i fotovoltaici su tutti i luoghi, adesso si stanno mettendo al centro sportivo e sulla palestra, abbiamo scoperto solamente questo, e qui non potevamo metterli, e sull'asilo nido o la casa delle associazioni.

In questi due progetti che abbiamo indicato c'era anche la possibilità di sostituire i serramenti presso il Comune e anche il cappotto esterno, e quello principalmente della scuola media, che è quello che effettivamente ha una dispersione enorme.

Però, come avrete visto nel bilancio, non so se voi lo avete visto già col DUP, comunque lo approveremo a dicembre il prossimo bilancio, abbiamo inserito un milione e mezzo per poter fare una cosa che potesse isolare effettivamente la scuola; perché lì, o la butti giù e la fai nuova, oppure bisogna fare un intervento. Quindi da 40 a 200.000 € solamente di prodotti, di acquisti di serramenti, non avremmo raggiunto nessun obiettivo.

Anche perché il costo della progettazione non era inserito e anche la realizzazione.

In più, bisogna dire la verità, oltre a questo va considerato che in questo momento noi facciamo fatica come ufficio tecnico a seguire i numerosi progetti che sono in corso; anche perché, ripeto, per poter partecipare avremmo dovuto dire: troviamo i soldi per le spese progettuali e abbiamo i soldi per la realizzazione; però non avremmo raggiunto nessun obiettivo, perché con 200.000 € non fai niente alla scuola media, neanche una parte, non si cambiano neanche i serramenti; perché in quel caso lì abbiamo visto che il cappotto andrebbe all'interno e non all'esterno, la possibilità di isolare e così via.

Ecco perché comunque l'abbiamo messo come obiettivo, perché la scuola media sicuramente è un obiettivo molto importante, mentre gli altri sono abbastanza a posto.

Quindi, d'accordo in Giunta e col tecnico, abbiamo preferito non mettere altra carne al fuoco, anche perché non avevamo i fondi a disposizione, e perché rischiamo davvero di non riuscire a seguire tutte quelle che sono le procedure burocratiche del PNRR, che sono come sapete molto rigide, e si rischia davvero poi di non ricevere i contributi.

Prego.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Questo avviso qui poteva essere utilizzato anche, per esempio, per la sostituzione delle caldaie del centro sportivo.

O comunque non per forza per pannelli fotovoltaici; cioè, c'erano diverse tipologie di investimento che potevano essere fatte.

Se la motivazione poi è della questione del carico di lavoro dell'ufficio tecnico, vabbè, quello ovviamente siamo consapevoli tutti che l'ufficio tecnico è in uno stato di stress a livello proprio di bandi e tutto; quindi su questo, per quanto riguarda l'ufficio tecnico, capiamo; per quanto riguarda invece possibilità di altri investimenti, sinceramente capisco un po' meno.

(INTERVENTO). Allora Nicola, tu citavi il centro sportivo e nelle variazioni, se avete fatto caso, c'erano 70.000 € di un contributo ministeriale, se non ricordo male, che l'amministrazione, sentito anche il parere di Sara, ha deciso di stanziare proprio per la sostituzione delle caldaie del centro sportivo.

Perché quello era parte di un contributo pluriennale della cui parte, circa il 50%, doveva essere utilizzato proprio per l'efficientamento energetico; quindi una parte era stata utilizzata per altre tipologie di opere nel corso del tempo, e la parte residuale, quindi 70.000 €, o meglio 70.000 € quest'anno del 23 verranno utilizzati per il centro sportivo, invece gli ulteriori 70, se non ricordo male, andranno nel 24 e verranno utilizzati, o meglio, sono stati indicati già in variazione con la dicitura di carattere generale perché l'idea è proprio quella di capire durante questo anno, e magari anche su vostro suggerimento, cercare di capire dove poter utilizzarli; perché una delle proposte dell'amministrazione è cercare di capire un attimino cosa si può fare per quanto riguarda l'asilo nido e la casa delle associazioni; però si è aperti a eventuali o ulteriori indicazioni o suggerimenti.

Per cui vi invito eventualmente a farci dei suggerimenti per questo.

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Bene, votiamo?

Dichiarazioni di voto.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. La lista Gente Comune vota favorevole.

ASSESSORE PAGANI GIOVANNA. Comunità Democratica vota contrario.

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Allora, chi approva questa mozione? 4. Contrari?

Grazie.

Punto n. 12 all'ordine del giorno

Mozione presentata dal gruppo consiliare "Gente Comune" concernente le tempistiche di pubblicazione degli atti sull'albo pretorio

SINDACO FORLANI GIOVANNI. Arriviamo all'ultima mozione; allora, anche questa mozione presentata per quanto riguarda gli atti sull'albo pretorio.

Volete leggera?

Prego.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Mozione di indirizzo politico riguardo le tempistiche di pubblicazione degli atti, delibere, determine sull'albo pretorio al fine di evitare lesioni al principio di trasparenza e correttezza dell'attività amministrativa.

I sottoscritti Consiglieri comunali, premesso che l'attività politica dei Consiglieri di minoranza è strettamente collegata al controllo degli atti amministrativi dell'amministrazione comunale.

Il ritardo della pubblicazione degli atti amministrativi, ancorché non sia una violazione di legge, rimane comunque un'anomalia oggettiva.

L'albo pretorio è uno strumento informativo utile per dare trasparenza e chiarezza agli atti amministrativi.

L'albo pretorio è utilizzabile dai cittadini per conoscere gli atti amministrativi portati avanti dall'amministrazione comunale.

Sottolineato che in questi primi due anni di mandato è diventata ormai una prassi la pubblicazione in ritardo degli atti amministrativi sull'albo pretorio; esempi: delibera di Giunta numero 91 del 27 settembre 2022 pubblicata in data 2 novembre 2022; determina numero 267 del 14 luglio 2022 pubblicato in data 12 ottobre 2022.

Visto che in questi due anni di mandato come minoranza abbiamo subito questa situazione anomala dell'attuale amministrazione comunale, con conseguente difficoltà nel portare a termine il nostro mandato con tempestività.

Visto che questa situazione è oggettivamente un segnale di assenza e di trasparenza e chiarezza dell'attività amministrativa.

Impegni Sindaco e Giunta comunale di Civate al Piano a dare coerente e tempestiva pubblicazione, 10 giorni lavorativi, sull'albo pretorio degli atti amministrativi, determine e delibere di Giunta.

A dare coerente e tempestiva pubblicazione, 10 giorni lavorativi, sulla sezione amministrazione trasparente.

A dare comunicazione ufficiale ai capigruppo in merito a delibere e determine entro e non oltre dieci giorni lavorativi.

A dare accesso tramite un dispositivo informatico ubicato presso il palazzo comunale al portale Sintel e al gestionale Sicraweb a tutti i Consiglieri che lo richiedano, maggioranza e minoranza.

A formare gli interessati per l'utilizzo dei sistemi come definito al punto precedente.

Si precisa che la presente mozione è stata inviata per conoscenza alla Prefettura, ufficio territoriale del Governo di Bergamo.

I Consiglieri di Gente Comune.

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Concedetemi una battuta; ho visto che la prefettura ha risposto a una tua comunicazione di maggio solamente a novembre, direi che è molto più in ritardo rispetto ai nostri ritardi!

Effettivamente ci sono dei ritardi; alcuni ragionevoli, altri meno ragionevoli.

Vi dico quelli che sono più ragionevoli.

Già il fatto che noi, come sapete, non abbiamo la possibilità, almeno in questo momento, di firmare digitalmente, dobbiamo, mi spiace dirlo, aspettare che il Segretario arrivi magari qualche volta anche dopo 15 giorni, e finché non c'è la fila del Segretario e del Sindaco, il Sindaco lo può fare perché ha la firma digitale, non possiamo ovviamente comunicare né le delibere, né nient'altro.

Anche questo è dentro in quelli che sono i progetti di digitalizzazione dell'1.4; e mi ha assicurato appunto il responsabile della segreteria che tutto questo verrà risolto, anche perché poi non sarà più possibile

neppure presentare un qualche cosa il giorno o due giorni dopo, sarà molto più rigido anche da parte della Giunta, del Consiglio, tutto quello che volete perché la firma sarà immediata.

Il Segretario giustamente mi ha detto che in molti Comuni questo esiste da tempo, purtroppo da noi non c'è ancora; anche perché, come sapete, io ringrazio il Segretario Rossella per la sua disponibilità, però siamo ancora con un segretario a scavalco e quindi non possiamo contare che un giorno sia qua un giorno intero e ci dia anche la possibilità di assisterci.

Ripeto, è importante, e la ringrazio per la disponibilità, spero che possa continuare, però finché non avremo una convenzione con un Segretario fisso magari convenzionato con altri, il problema esisterà anche per questo motivo.

Però, anche questo, vi posso assicurare che verrà risolto nel momento in cui lei potrà firmare digitalmente in cloud, che è il primo progetto.

Come vi ho detto prima, come priorità il cloud è quello che partirà per primo l'anno prossimo.

Mentre quella dei servizi ai cittadini andrà come terzo, mi sembra di ricordare.

Quindi avete ragione, dà fastidio anche a noi vedere questi ritardi; il caso citato per la verità, giustamente citato, è il caso di una riparazione della porta di ingresso per 486 €, quindi era una spesa piccola, però succede anche per i motivi che dicevamo prima; specialmente perché onestamente chi è più in difficoltà è sempre l'ufficio tecnico, dobbiamo dirlo, non certo perché lavorano di meno ma perché l'abbiamo caricato forse di troppi progetti; e a me dispiace perché non vorrei perdere nessuna opportunità, ma purtroppo quando le cose si accavallano giustamente a noi dice: Sindaco, lei fa presto a decidere di partecipare a un bando, ma poi tutto quello che ci sta dietro prima di arrivare all'approvazione, ad assegnare i lavori e rendicontare questo lavoro ancora più importante, diventa veramente difficile, delicato e ci vuole tempo.

Prego.

ASSESSORE PAGANI GIOVANNA. So che hai parlato con il Ragionier Caproni, ti ha fatto presente che già la questione dei termini dovrebbe velocizzarsi a partire dal nuovo anno, perché prima era tutto un passaggio cartaceo, so che te l'ha spiegato, adesso invece i responsabili di area dal loro PC potranno mandare direttamente la determina alla firma e alla pubblicazione.

So che tu hai parlato, ho parlato con Giuseppe per questa cosa, perché anche obiettivamente siamo consapevoli e anch'io a volte, mi serviva una delibera che non era ancora stata pubblicata, dovevo guardare, mi servivano delle date ed erano due mesi che l'avevano fatta.

Siamo consapevoli, però so che Giuseppe ti ha già spiegato; le determine dovrebbe già essere leggermente risolto; sulla questione invece delle firme delle delibere, appena parte il cloud e il Segretario che ci sarà... sarà tutto in automatico.

(Intervento senza microfono)

SEGRETARIO. Anche la pubblicazione in amministrazione trasparente diventa automatica, cioè da remoto si entra, si firma e se si usa bene l'applicativo di Sicraweb va tutto automaticamente in amministrazione trasparente.

Purtroppo questa parte è un po' carente, cioè anch'io l'ho fatto notare al Sindaco, che purtroppo è l'unico dei miei Comuni in cui devo venire fisicamente a firmare e trovo ancora tutto cartaceo.

Cioè, anche le cartelline di Giunta sono ancora tutte cartacee; ovviamente va digitalizzato tutto e va eliminata la carta.

Questo ce lo siamo già detti.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Io ovviamente non voglio far polemiche, però, come Consigliere di minoranza, come capogruppo di minoranza e come noi gruppo di minoranza, noi facciamo fatica; cioè, Segretario, noi facciamo fatica.

Vengono pubblicate le delibere di Giunta anche 2/3 mesi dopo; cioè, secondo me, secondo noi è inaccettabile.

Cioè, secondo noi una situazione del genere non è accettabile; cioè, noi non riusciamo sinceramente a...

Poi, quello che mi dispiace...

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Non è generalizzato.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. No, è statistica.

Quello che mi dispiace sinceramente è che se io avessi a disposizione le delibere e le determine pubblicate in tempi brevi, o comunque in tempi coerenti, io non avrei la necessità di fare X richieste di accesso agli atti. E questa cosa, l'amministrazione comunale e anche i dipendenti comunali ovviamente devono saperlo; perché anche a me dà fastidio presentare diverse richieste di accesso agli atti, ma io come faccio a venire a sapere le cose?

Se una determina, una delibera viene pubblicata due mesi dopo e io voglio saperlo, io come faccio a saperlo? Devo fare una richiesta di accesso agli atti; devo aspettare 30 giorni, perché devo aspettare 30 giorni, anche se è già pronta, anche se è già firmata.

Cioè è questo che secondo me è inaccettabile.

Ovviamente io questa mozione l'ho presentata a seguito di una discussione con un ex Segretario comunale di una città, quindi non l'ultimo arrivato, e quello che mi ha garantito è che l'amministrazione comunale è obbligata a dare accesso, tramite dispositivo informatico ubicato presso il palazzo comunale, al portale Sintel e gestionale Sicraweb; cioè, io come Consigliere di minoranza devo avere a disposizione, non da casa, quindi non da remoto per questioni di privacy, ma nel palazzo comunale io devo avere a disposizione un dispositivo informatico in cui ho le credenziali come Consigliere di maggioranza ma anche come Consigliere di minoranza o come Assessore, di poter accedere al portale Sintel, al gestionale Sicraweb.

SEGRETARIO. Sul quale Sicraweb, che è l'applicativo dove ci sono tutti i software gestionali, ci sono delle specifiche, diciamo degli specifici account proprio per i Consiglieri che possono vedere solo determinate cose; cioè, lei può accedere a tutte le determine, le delibere che però sono già in teoria in amministrazione trasparente, sono pubblicate tutte; e solo l'elenco, per esempio, del protocollo, e quindi un'elencazione ma senza poter da solo accedere ai documenti; quindi c'è un account ad hoc per i Consiglieri.

Sul discorso di Sintel; ma in realtà neanche il Sindaco e gli Assessori hanno un account su Sintel, nel senso che a Sintel ci si iscrive sulla base di un... le spiego; ci sono due tipologie di ingresso su Sintel, una come utente che va lì e vede le cose così, e questo lo può fare anche da casa sua tranquillamente da un qualunque pc o anche dal suo smartphone; mentre invece gli accessi con un'utenza vera e propria che può gestire Sintel, c'è un utente master in Comune che solitamente è il responsabile dell'ufficio tecnico, che accredita soltanto i RUP; quindi chi non ha la qualifica di RUP non ha un'utenza in Sintel.

Lei invece su Sintel, come su MEPA, come su tutti gli applicativi, il Neca della Regione Lombardia e vari altri applicativi, può entrare tranquillamente come un cittadino, un qualunque cittadino entra a vedere le gare che sono pubblicate da tutti quanti i soggetti che utilizzano il Sintel.

Ma non è che c'è un account ad hoc per un Consigliere, ma non credo che ce l'abbia neanche il Sindaco l'utenza, ecco ce l'hanno i RUP; perché il Sindaco a che titolo? Non fa procedure di affidamento.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Ma allora un Consigliere di minoranza ma anche un Assessore come fa a monitorare le varie gare d'appalto? Si fida del responsabile?

SEGRETARIO. Scusi, per monitorare lei non usa Sintel; praticamente l'unico che controlla, come dice lei, e che quindi ha l'account come amministratore è un soggetto, ma lei il controllo lo fa non tramite Sintel avendo delle credenziali Sintel, ma entra come utente normale, come cittadino lei entra in Sintel e vede tutto, è tutto libero, liberamente visibile a qualunque cittadino; lei entra e guarda tutte le gare che ci sono; così come entra, che ne so, nella centrale di committenza dell'area vasta di Brescia e può vedere tutte le procedure, tra cui anche quella del Comune di Civate; ma non è che c'è un account ad hoc che viene creato per lei.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. I contenuti che può vedere un Consigliere comunale, un Assessore o comunque qualcuno all'interno dell'amministrazione comunale, è identico ai contenuti che può vedere un semplice cittadino? Giusto? Ok.

SEGRETARIO. Certo; gli unici che hanno degli account diversi e che quindi possono caricare le procedure, è il RUP, sono i singoli RUP e l'utente master che è quello che abilita i vari RUP; perché c'è un utente master che ha delle credenziali uniche, glielo dico perché in alcuni Comuni sono io l'utente master quindi lo utilizzo normalmente, e io se arriva un nuovo dipendente con il suo codice fiscale lo collego al codice fiscale dell'amministrazione e lo abilito; lo posso abilitare soltanto per esempio come RUP con la possibilità di fare le aggiudicazioni, oppure gli posso dare un'abilitazione limitata che gli consente solo di vedere le procedure che faccio io per esempio; quindi io sono il RUP, però metto come secondo soggetto che può vedere, ma non può aggiudicare, il Ragionier Caproni per esempio, che entra a vedere le mie procedure; quindi per esempio mi può dire: Rossella, sono arrivate due richieste di offerta; ma non può aprire quelle richieste, quelle offerte perché lo posso fare solo io in fase di aggiudicazione come RUP. Quindi queste sono cose...

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Scusi se la interrompo, perché è successo ieri o l'altro ieri; noi abbiamo aperto un bando, era scaduto il termine, però la persona che segue il PNRR ha dovuto chiamare Roberto perché è a casa positivo in questi giorni e ha detto: no, voi non potete aprirlo finché non rientro io. Quindi confermo quello che ha detto lei.

(Intervento senza microfono)

SEGRETARIO. Ma quello lo può fare anche adesso.

ASSESSORE PAGANI GIOVANNA. Nella precedente amministrazione abbiamo organizzato con l'Acli degli incontri qui in serata, e mi ricordo che c'è stata proprio una serata con il Sindaco di Romano, la Dottoressa Annalisa Di Piazza, in cui hanno spiegato proprio quello che l'amministratore poteva o non poteva fare, c'era anche Sebastian che dava supporto e ha spiegato tutte queste procedure. Infatti io, come amministratore, non potrei visionare le gare come dicevi tu; come tu hai detto ti devi fidare, il responsabile è lui il responsabile del procedimento, io sono l'amministratore d che dà l'indirizzo politico e il tecnico deve oggettivamente fare le procedure tecniche per far sì che il mio indirizzo politico sia... Magari riproporrò all'Acli di rifare questo incontro.

SEGRETARIO. I controlli interni li fa il soggetto delegato al controllo interno, che in ogni comune è scelto in base... ora, io veramente sono qui a scavalco quindi non vi so dire... No dipende, può essere nominato il Segretario, può essere nominato un soggetto esterno che fa un controllo previsto a campione sui provvedimenti amministrativi e quindi per verificare che siano seguite tutte le procedure, che sia seguito il criterio della rotazione e così via.

(Intervento senza microfono)

SEGRETARIO. Questo non lo so perché io sinceramente sono qui da poco e non ho avuto nessun incarico del genere.

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Abbiamo due responsabili esterni, ma mi sembra sulla privacy e su queste cose qui.

SEGRETARIO. Non lo so, a questo non so rispondere.

(Intervento senza microfono)

SEGRETARIO. Sì, è un obbligo di legge.

(Intervento senza microfono)

SEGRETARIO. No, è un altro soggetto; che può essere anche lo stesso soggetto, però questo è responsabile dei controlli interni.

Dovreste avere un regolamento approvato credo nel 2016/2017 sui controlli interni.

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Provo a chiedere.

Ok, dobbiamo ancora approvare questa.

Prego.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Tornando sulla questione appunto del dispositivo informatico, quindi non sarà messo a disposizione? Perché io l'ultima volta che sono stato in Comune che avevo un incontro con il Geometra Zanga, era venuto il Sindaco appunto a salutare e mi aveva appunto detto che avrebbe istituito...

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Se è possibile io non ho niente in contrario; però l'importante è che appunto sia un account specifico.

(Intervento senza microfono)

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Cioè quando finisce il mandato praticamente.

SEGRETARIO. No, da gennaio dovrebbe esserci la firma digitale sui provvedimenti amministrativi, almeno da quello che mi ha detto Caproni, e poi pian piano.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Vabbè dai, almeno le prossime minoranze l'avranno a disposizione.

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Affidiamoci al buon lavoro delle persone.

Ok, dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Io vorrei capire se la mozione passa o meno prima.

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Dobbiamo votarla.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Noi ovviamente, ovviamente come lista, votiamo favorevole; però volevo capire punto per punto le vostre motivazioni, se votate a favore o meno.

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Sicuramente no per i motivi che ho già espresso dicendo appunto che adesso, pur riconoscendo che i ritardi ci sono stati, che ci impegniamo attraverso questo nuovo sistema di firme a migliorare la situazione, non certo accettando i dieci giorni perché magari saranno cinque, saranno due, nel momento in cui si firma diventa automatico; quindi non possiamo approvarla in questo modo, pur ritenendo valida la segnalazione; ripeto, in molte parti anche giustificata.

Però non possiamo certo approvarla.

Dichiarazione di voto.

ASSESSORE PAGANI GIOVANNA. Per quanto comunicato dal Sindaco, Comunità Democratica vota contrario.

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Allora, chi approva l'ultima mozione? 4. Contrari?

Grazie.

Punto n. 13 all'ordine del giorno Comunicazioni del Sindaco

SINDACO FORLANI GIOVANNI. Arriviamo all'ultimo punto all'ordine del giorno.

Avevo messo come prima informazione: questa sera andiamo in processione alla messa; invece mi sa che la messa è andata, la processione magari c'è ancora; no, abbiamo ancora un po' di tempo.

Come sempre vi do delle comunicazioni abbastanza veloci.

Allora, mercoledì ci sarà questa assemblea organizzata dal comitato cittadino sulla tassa consorzio di bonifica, dove verranno indicati i rimborsi, visto che abbiamo vinto l'ultima causa contro i legali per quell'errore che è stato fatto che ci ha obbligato a pagare 93.000 €; purtroppo ne abbiamo presi solamente 40, di cui 10 vanno agli avvocati, quindi son 29.500 € che verranno distribuiti.

Faremo questa assemblea mercoledì e spiegheremo l'obiettivo, mio anche perché sono dentro anche io nel comitato, è quello di cominciare già da venerdì a distribuire questi soldi in modo tale che almeno entro fine anno ci siano.

Poi il sabato ricordo a tutti c'è questo concerto importante che si fa una volta all'anno, di Natale, organizzato dalla nostra banda, Corpo bandistico San Nicolò.

Sabato 17 invece, anche qui vi prego di annotarlo, alle 20:15 consegneremo le borse di studio visto che abbiamo approvato questo regolamento; da domani partirà subito, anzi approveremo in Giunta subito dopo la delibera per poter partecipare domani subito al bando.

E a seguire alle 21 ci sarà la commedia dell'AVIS; quindi ci siamo inseriti in quel contesto perché il 10, a causa del ritardo del Consiglio comunale, non siamo riusciti, perché di solito lo facevamo insieme col concerto di Natale, quest'anno lo faremo in quell'occasione.

Ricordo anche i mercatini di Natale a Trento che sono organizzati per il 18, però le adesioni scadono mercoledì 7; vi invito a diffondere un po' la comunicazione.

Domenica 11/12 alle 15:30 ci sarà presso la biblioteca la tombola di Natale per i bambini e anche i genitori.

Invito i cittadini interessati ad aderire alla CER, come abbiamo detto prima, entro il 18 usando il QR code che spero anche voi abbiate fatto girare sui vostri social e sui vostri gruppi di WhatsApp, e quindi cerchiamo di far sì che ci siano davvero dei cittadini che aderiscono numerosi.

Concedetemi di dire per ultimo, visto che l'abbiamo fatto per tutti, di fare anche le congratulazioni all'assessore e ora neodottore Edoardo Raimondi che si è laureato con buon risultato in scienze dei beni culturali, e ovviamente adesso sta continuando anche con la magistrale complimenti e congratulazioni.

Io chiudo il consiglio comunale.

Ringrazio e chiedo a Radio pianeta e a chi gestisce lo streaming di chiudere; e come ho detto all'inizio, mi farebbe molto piacere ora confrontarci. Grazie